

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 13 APRILE 2005

N. 54

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 278

Variatione al bilancio di previsione 2005, art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla L. 236/93 (Art. 6, comma 4 Legge 8 marzo 2000, n. 53).
Pag. 6199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 295

L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 art. 14. Utilizzazione residui di stanziamento con prelievo dal fondo economie vincolate per ulteriori interventi di ripristino e/o ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate, a seguito dell'evento sismico del 31.10.2002 nella provincia di Foggia.

Pag. 6204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 302

Variatione amministrativa, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001, da capitolo 1110052 a capitolo 1110060.

Pag. 6206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 305

Studi di Fattibilità - Deliberazione CIPE 70/98 n° 106/99 e n° 135/99 art. 54, comma 1, L.R. 16/11/2001, n. 28 - Variatione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2005.

Pag. 6210

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 308

L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 3. Programmi settoriali. Variatione di Bilancio ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R. n. 28/01.

Pag. 6211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 309

L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 3. Programmi settoriali. Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R. n. 28/01.

Pag. 6214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 354

Legge n. 1329/1965 – Apertura termini riservata alle domande con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1 settembre 2002 al 5 settembre 2003.

Pag. 6216

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 356

L. 317/91 – Art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Fondo Unico Regionale.

Pag. 6219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 357

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2005 della legge 29/07/81, n. 394, art. 10, succes-

sivamente modificata dall'art. 4, comma 3 della legge 20 ottobre n. 304/1990. Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

Pag. 6240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 372

L.R. 58 del 4.12.81 – L.R. 42 del 6.9.84 – “Dichiarazione di interesse locale” – Biblioteca “Fondazione Paolo Grassi” di Martina Franca.

Pag. 6259

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 377

L. 560/93 – IACP di Foggia – Localizzazione interventi di E.R.P. (art. 31 lettere b, c, d della legge 05/08/1978 n. 457), per complessivi Euro 5.600.705,00, da realizzarsi con fondi rivenienti dall'alienazione alloggi relativa agli anni 2003 e 2004 (Euro 4.692.705,00) e con finanziamenti già localizzati con Del. di G.R. n. 1167/2000 per interventi in Foggia lotto 1 (Euro 516.000,00) e Manfredonia (Euro 392.000,00).

Pag. 6263

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 278

Variazione al bilancio di previsione 2005, art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione fondi ministeriali relativi alla L. 236/93 (Art. 6, comma 4 Legge 8 marzo 2000, n. 53).

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla formazione professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio bilancio e contabilità e confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del settore Formazione Professionale riferisce quanto segue:

Com'è noto la legge 236/93 mira a promuovere interventi formativi strettamente correlati all'innovazione tecnologica e organizzativa dei processi produttivi, nonché all'arricchimento professionale dei lavoratori, finalizzato a consentire il mantenimento dei livelli occupazionali e l'incremento della produttività.

L'art. 13 comma 4, della Legge 8 Marzo 2000, n° 53 stabilisce che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provveda alla ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di una quota annua del fondo per l'occupazione.

In attuazione di quanto previsto dal suddetto art. 6 della Legge n° 53 con Decreto Interministeriale n° 349/V/2004 è stata disposta la destinazione della somma di Euro 15.493.706,97 per l'annualità 2004, in favore delle Regioni e delle Province Autonome per il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati.

Con nota n° 41231/04 del 22/12/04, acquisita ai protocolli del settore al n° 001/A dell'11/1/05 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha

inviato a tutte le Regioni e Province Autonome il suddetto decreto, che si allega in copia al presente atto quale parte integrante, dal quale risultano assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad Euro 721.645,58.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2005, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad Euro 721.645,58

ADEMPIMENTI CONTABILI Di CUI ALLA L.R. 28/01

ci Viene accertata sul Bilancio Regionale 2005 la somma di Euro 721.645,58 di cui al D.I 349/V/2004 al capitolo dell'entrata n° 2050554;

a Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2005:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
Cap. 2050554	Cap. 961054
+ Euro 721.645,58	+ Euro 721.645,58

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente della G.R. relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2005, così come esplicitato nella sezione contabile;
- di accertare nel bilancio di previsione 2005 l'importo di Euro 721.645,58 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il D.I. 349/V/2004, allegato in copia al presente atto quale parte inte-

grante;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 14, comma 2, L.R. 25/04 nonché di pubblicarlo sul BURP ai sensi dell'art. 4, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il Decreto Legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993 n. 236;

VISTO l'art. 6, comma 4, della Legge, 8 marzo 2000 n. 53, il quale prevede che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di una quota annua del Fondo per l'Occupazione;

VISTO il parere favorevole espresso in data 28 ottobre 2004 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il D.M. 201/I/2004 del 21 luglio 2004, recante approvazione della 2^a variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui, all'art. 9 della Legge, n. 236 del 19 luglio 1993;

DECRETA

Articolo 1

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della Legge n. 53, dell'8 marzo 2000 si dispone; per l'annualità 2004, la destinazione della somma di Euro 15.493.706,97 in favore delle Regioni e delle Province Autonome per il finanziamento di progetti di formazione di lavoratori occupati.
2. L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo, 7033 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9, della Legge n° 236 del 19 luglio 1993 - 2^a nota di variazione.
3. I progetti di formazione di cui al comma 1 del presente articolo sono presentati:
 - a) dalle imprese, sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote -di riduzione dell'orario di lavoro;
 - b) direttamente dai singoli lavoratori.

Articolo 2

1. Le risorse di cui all'Articolo 1, comma 1 del presente Decreto, pari a Euro 15.493.706,97, vengono assegnate con vincolo di scopo e ripartite fra le Regioni e le Province Autonome di Trento, e di. Bolzano, come da tabella di seguito riportata:

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	44.379,96
PIEMONTE	1.313.592,70
LOMBARDIA	3.284.543,51
LIGURIA	411.973,31
TRENTO	153.470,58
BOLZANO	179.018,87
VENETO	1.608.784,56
FRIULI VENEZIA GIULIA	383.668,34
EMILIA ROMAGNA	1.414.898,52
TOSCANA	1.132.414,17
UMBRIA	246.904,33
MARCHE	479.162,69
LAZIO	1.285.170,85
ABRUZZO	334.241,92
MOLISE	62.792,68
CAMPANIA	935.090,81
PUGLIA	721.645,58
BASILICATA	112.219,36
CALABRIA	273.307,38
SICILIA	783.066,49
SARDEGNA	333.360,36
TOTALE	15.493.706,97

Media lineare tra dato % imprese e dato% lavoratori per Regione

Fonte: Ministero del Lavoro – Unioncamere (Sistema Excelsior 2004 dati al 31.12.2003)

2. Allo scopo di promuovere l'istituto del congedo per la formazione continua, le Regioni possono destinare fino al 5% delle risorse loro assegnate al fine di garantire un'informazione adeguata ai lavoratori, alle imprese ed alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
3. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome garantiscono nelle diverse tipologie di azione il principio delle pari opportunità.

Articolo 3

1. Le Regioni e le Province Autonome predispongono specifiche procedure di evidenza pubblica per l'utilizzo delle risorse assegnate e trasmettono al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'atto deliberativo dell'organò, competente, relativo all'avvio delle procedure di cui sopra, a seguito del quale il Ministero del Lavoro e, delle Politiche Sociali procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 2 del presente Decreto.
2. Le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.
3. Il contributo di cui all'articolo 1 del presente Decreto è utilizzato nel rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamento della CE n. 68/2001 e n. 69/2001).
4. Trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente Decreto, il Ministero del Lavoro e del le Politiche Sociali procede alla revoca delle risorse non impegnate, dalle Regioni e dalle Province Autonomie - con impegni giuridicamente vincolanti. Tali risorse sono distribuito; secondo un criterio di proporzionalità tra le Regioni e le Province Autonome che hanno erogato - a favore dei beneficiari almeno, il 30% delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 22 del presente Decreto e che hanno provveduto al regolare invio dei Rapporti di monitoraggio secondo le Linee - Guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al successivo art. 4, comma 1.

Articolo 4

1. Allo scopo di monitorare l'andamento dell'attività formativa finanziata, te Regioni e le Province Autonome, predispongono un rapporto annuale, entro il 30 giugno di ogni anno, secondo le Linee Guida, elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da inviare allo stesso Ministero.
2. Il Ministero del Lavoro e del le Politiche Sociali provvede a redigere un rapporto annuale di sintesi di monitoraggio, entro il 30 novembre di ogni anno.

Roma, li 17 dicembre 2004

Il Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Il Ministro dell'Economia
e delle Finanze

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 295

L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 art. 14. Utilizzazione residui di stanziamento con prelievo dal fondo economie vincolate per ulteriori interventi di ripristino e/o ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate, a seguito dell'evento sismico del 31.10.2002 nella provincia di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore di Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Settore di Protezione Civile, riferisce:

Con la Deliberazione n. 1718 del 6.11.2002 la Giunta Regionale, nel prendere atto degli eventi sismici del 31.10.2002 che hanno provocato ingenti danni alle popolazioni, alle strutture ed infrastrutture, nonché l'aggravamento dei dissesti idrogeologici dei Comuni della provincia di Foggia, ha richiesto il riconoscimento dello stato di emergenza al Dipartimento della Protezione Civile.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 Ottobre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31.10.2002 nel territorio della provincia di Campobasso, con successivo D.M. in data 8 Novembre 2002, la dichiarazione dello stato di emergenza è stata estesa anche al territorio della provincia di Foggia.

Con il Decreto legislativo n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge 27.12.2002, n. 286, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali, tra l'altro, i Presidenti delle Regioni interessate, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti.

L'O.P.C.M. n. 3253/2002 ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai

gravi eventi sismici verificatisi anche in provincia di Foggia.

La successiva O.P.C.M. n. 3289/2003 ha disposto, tra l'altro, che il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato promuove la predisposizione di appositi piani concernenti la fase della ricostruzione dei Comuni interessati dagli eventi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8.11.2002, nonché determina ogni altra iniziativa finalizzata all'attuazione ed al completamento degli interventi per la chiusura della prima fase dell'emergenza, individuando e ponendo in essere tutte le attività necessarie per un rapido rientro nell'ordinario allo scopo di consentire la ripresa civile, amministrativa, sociale ed economica dei territori colpiti dalla calamità del 31.10.2002.

La Direttiva del Commissario Delegato per gli eventi sismici 28 agosto 2003, ha fornito i primi elementi diretti a disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per favorire la riparazione e ricostruzione nei Comuni della provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31 ottobre 2002 (giusto Decreto del Commissario Delegato n° 85 del 06.04.2004, pubblicato sul BURP n° 46 del 15.04.2004).

L'art. 6 della precitata Direttiva definisce le attività di pianificazione da attuare a cura del Commissario Delegato ed, in particolare, il comma 5 del citato articolo 6 ha previsto la definizione, a cura del Commissario Delegato, del primo piano per la concessione del contributo massimo erogabile ad ogni Comune, nonché del piano complessivo di priorità per le opere pubbliche.

Pertanto, con Deliberazione n. 1607 in data 28.10.2004, la Giunta Regionale ha approvato, in via definitiva, il primo piano ricognitivo del danneggiamento complessivo segnalato dai Comuni, comprendente il contributo massimo concedibile ad ogni Comune per l'edilizia privata e l'individuazione delle OO.PP. e/o di pubblico interesse danneggiate dagli eventi sismici del 31.10.2002, già adottato dal Commissario Delegato per gli eventi sismici nella provincia di Foggia con Decreto n. 133 in data 30.09.2004.

Con la Deliberazione n. 949 in data 29.08.04 e successiva Deliberazione n. 1864 in data 30.11.2004, la Giunta Regionale ha assegnato al Commissario Delegato per gli eventi sismici nella provincia di Foggia complessivamente il contributo di Euro 3.000.000,00, poi trasferito con complementari Determinazioni del Dirigente del Settore di Protezione Civile, n. 12 in data 19.07.2004 e n. 27 in data 03.12.2004.

L'art. 14 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, al fine di fronteggiare le spese di investimento per ulteriori interventi di ripristino e/o ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate dagli eventi tellurici verificatisi nella provincia di Foggia in data 31 ottobre 2002, ha disposto l'utilizzazione di euro 3 milioni, a valere sui residui di stanziamento del capitolo 491034 rivenienti dall'esercizio 2001 e confluiti, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004, nell'apposito fondo delle economie vincolate.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di:

- Prelevare dal Fondo delle economie vincolate, Cap. 1110060 U.P.B. 3.2.1, la somma di Euro 3.000.000,00 con reiscrizione sul Cap. 511043 - U.P.B. 1.4.1;
- Assegnare la somma di Euro 3.000.000,00 al Commissario Delegato per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia, perché nell'ambito dei poteri di cui all'Ordinanza n. 3289 del 28 maggio 2003, possa provvedere all'attuazione di ulteriori interventi di ripristino e/o ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate, ricadenti nei territori dei Comuni della Provincia di Foggia, interessati dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002, di cui al Decreto Commissariale n. 133/2004.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001.

Il presente provvedimento prevede di apportare una variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi della L.R. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 25/2004, in termini di competenza e cassa, con prelievo della somma di Euro 3.000.000,00 dal Fondo delle economie vincolate Cap. 1110060 -

U.P.B. 3.2.1 esercizio finanziario 2005, giusto art. 14 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1, e reiscrizione sul Cap. 511043 - U.P.B. 1.4.1.

BILANCIO ENTRATE

U.P.B. 3.2.1

CAPITOLO 1110060 - Euro 3.000.000,00

“Fondo delle economie vincolate, art. 12, L.R. 18 del 25.08.2003”

BILANCIO SPESE

U.P.B. 1.4.1

CAPITOLO 511043 + Euro 3.000.000,00

“Contributo straordinario ai Comuni del Sub Appennino dauno per la ricostruzione di opere danneggiate dagli eventi sismici del 31.10.2002”

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della G.R., a norma della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett d) e k)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore e del Dirigente del Settore di Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di apportare la variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi della L.R. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 25/2004, in termini di competenza e cassa, con prelievo della somma di Euro 3.000.000,00 dal Fondo delle economie vincolate, Cap. 1110060 - U.P.B. 3.2.1, giusto

art. 14 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1, e successiva reinscrizione sul Cap. 511043 - U.P.B. 1.4.1;

- di assegnare il contributo straordinario di Euro 3.000.000,00 al Commissario Delegato per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia (Legge n. 286 del 27.12.2002), la cui struttura commissariale ha sede presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Foggia, per le finalità indicate in premessa;
- di rinviare a successivo atto - da adottarsi a cura del Dirigente del Settore di Protezione Civile - l'erogazione del contributo di Euro 3.000.000,00 in favore del Commissario Delegato per gli eventi sismici nella Provincia di Foggia;
- di notificare - a cura del Settore proponente - il seguente provvedimento al Commissario delegato per gli eventi sismici nella provincia di Foggia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 14, comma 2, L.R. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 302

Variatione amministrativa, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001, da capitolo 1110052 a capitolo 1110060.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Nicola Marmo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti dei Settori Agricoltura e Bilancio, riferisce:

La legge regionale 4 agosto 2004, n. 14, all'articolo 3 ha istituito il "Fondo per il finanziamento dei

programmi settoriali ed intersettoriali", alimentato dalle risorse finanziarie evidenziate nella Tabella C (allegata alla medesima legge) e rivenienti dalle economie di risorse vincolate iscritte nei bilanci degli esercizi finanziari 2000 e precedenti, disponibili al 31 dicembre 2003.

L'esame della Tabella C evidenzia che diversi importi si riferiscono a risorse finanziarie assegnate dallo Stato alla Regione con vincolo di destinazione per attuare interventi in agricoltura. In particolare, si tratta di risorse finanziarie finalizzate:

- a) alla realizzazione di iniziative previste dai programmi interregionali;
- b) per il pagamento agli aventi diritto degli interventi compensativi (previsti dalla legge n. 185/92) per sovvenire le imprese agricole danneggiate da avversità atmosferiche, dichiarate di carattere eccezionale con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali.

L'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, evidenzia per capitolo e per esercizio finanziario gli importi che concorrono a formare la dotazione del "Fondo" e che riguardano gli interventi in agricoltura per un importo complessivo di Euro 19.585.583,22.

Il Dirigente del Settore Agricoltura, con lettera n. 28/8270 del 15 novembre 2004, ha evidenziato la questione al dirigente del Settore Bilancio, chiedendo di porre in essere le procedure per la riallocazione delle somme con vincolo di destinazione nei rispettivi capitoli di bilancio.

Il Dirigente del Settore Bilancio, con lettera n. 20/P/342/DIR del 12 gennaio 2005, ha comunicato che, al fine di perseguire la disponibilità delle risorse finanziarie pari a Euro 19.585.583,22 (rivenienti dai residui di stanziamento ante esercizio 2000) per le originarie finalità per le quali erano state assegnate dall'Stato, occorre che il Settore Agricoltura predisponga una proposta di deliberazione di Giunta regionale, di variazione al bilancio di previsione 2005, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n.28/2001, mediante prelievo di Euro 19.585.583,22 dal capitolo Il 10052 (Fondo per il finanziamento dei programmi inter-settoriali di rilevanza regionale - articolo 54,

comma 1, lettera c) della legge regionale n. 28/2001) e contestuale inserimento al capitolo 1110060 (Fondo delle economie vincolate - articolo 12 della legge regionale n. 18/2003).

Pertanto, si propone di effettuare la variazione al bilancio come sopra descritta.

COPERTURA FINANZIARIA

Il Settore Bilancio e Ragioneria provvederà a porre in essere la procedura di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/52001, prelevando la somma di Euro 19.585.583,22 dal capitolo 1110052 (Fondo per il finanziamento di programmi intersettoriali di rilevanza regionale) e trasferendola al capitolo 1110060 (Fondo delle economie vincolate).

- da capitolo 1110052 **- Euro 19.585.583,22;**
- a capitolo 1110060 **+ Euro 19.585.583,22.**

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura; vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Agricoltura e del dirigente del Settore Bilancio; A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001, come riportato nella sezione "copertura finanziaria", per l'importo di Euro 19.585.583,22, come riportato nella tabella allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, come previsto dall'articolo 14, comma 2, della legge regionale n. 25/2004;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
On. Raffaele Fitto

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI DI PROVENIENZA										TOTALE				
		1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000			
121040	SPESE PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI. REG. CEE 3529/86 - 2159/92 E 308/97.		563,58	28.889,20								12.240,03			54.871,81	96.584,50
114058	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AD OPERATORI PER CONTRIBUTI IN C/INTERESSI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 2490 E LEGGE 590/81 (ART. 1, 2, COMMA, LETT. B E C) PER AVVERSTIA' ATMOSFERICHE.	1.658.720,85														1.658.720,85
114059	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD OPERATORE PER ATTUAZIONE L. R. 2490 E LEGGE 590/81 (ART. 1, COMMA 2, LETTERA B E D) AVVERSTIA' ATMOSFERICHE	949.206,75														949.206,75
114095	TRASFERIMENTO DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI CREDITIZI A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLE GELATE APRILE 1988 - PRESTITI QUINQUENNALI - (LEGGE 590/81)	1.893.178,69														1.893.178,69
114056	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ED IN C/CAPITALE AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/86 E D. L. 367/90 CONVERT. IN LEGGE N.31/91 E L.N. 237/93 PER LA SICCITA' 1989/90.			290.853,99			6.518,82				6.830.092,01					7.120.952,00
114141	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE IN AGRICOLTURA.(DECISIONE CEE N.81/518).					6.518,82										6.518,82
186020	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL TIT.2 DEL REG.CEE N. 797/85 IN MATERIA DI CONTABILITA' AGRARIA E DI SERVIZI DI ASSISTENZA INTERAZIENDALE DI SOSTITUZIONE E DI GESTIONE.					535.049,35						115.044,24				650.093,59
191085	L.185/92 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI CON ABBUONO (DD MM. 976 E 988 DEL 1993) DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1994.											1.227,74				1.227,74
191087	LEGGE 185/92 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SUPRESTITI CON ABBUONO (DD MM. 1004 E 1013 DEL 1993) DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1994.											2.211,93				2.211,93
191093	L.590/81 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSI INTERESSI SU PRESTITI CO ABBUONO (DD MM. 24 E 57 DEL 1990) DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1984.											1.174,91				1.174,91
111151	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA'". Legge 578/96 e DM 50603/97 - Legge 135/96 e DM 52243/98											89.042,59		396.605,07		485.647,66
111152	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROMOZIONE SERVIZI ORIENTATI ALLO SVILUPPO RURALE". Legge 578/96 e DM 50800/97 - Legge 135/96 e DM 52243/98											17.860,15				17.860,15
111153	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE". Legge 578/96, Legge 135/97 E Legge 423/98.											41.316,55		344.790,24		386.107,79
191102	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI CON ABBUONO PER AVVERSTIA' ATMOSFERICHE DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM.95/1096 - 1097 - 1099 - 1008.											334,26				334,26
111156	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "SUPPORTI PER IL SETTORE FLORICOLA". L. 578/96, L. 135/97 E L. 423/98													37.218,45		37.218,45
114056	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ED IN C/CAPITALE AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/86 E D. L. 367/90 CONVERT. IN LEGGE N. 31/91 - PER LA SICCITA' 1989/90													35.255,30		35.255,30
114142	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRARIE NAZIONALI E REGIONALI - LEGGE 578/96, 135/97 E 423/98													1.117.496,01		1.117.496,01
121060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL TITOLO 3 DEL REGOLAMENTO CEE 797/85 IN MATERIA DI INTERVENTI NELLE ZONE MONTANE E SVANTAGGIATE													5.746,29	2.218,50	7.964,79
191075	L. 390/81-198/85-31/91 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA SU PRESTITI DI SOCCORSO													5.712,45		5.712,45
191101	TRASFERIMENTI ALLE BANCHE A RIPIANO DEBITORIA PREGRESSA DERIVANTE DA PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE IN ANNUALITA' RIFERITE AL CREDITO AGRARIO DI SOCCORSO PER ANNI													1.934,25		1.934,25

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI DI PROVENIENZA										TOTALE													
		1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000												
	SUCCESSIVI AL 1988 LL. 364/70 - 590/81 - 185/92 E L.R. 21/94 ARTT. DA 20 A 23																								
113021	RESTITUZIONI ALLO STATO DEI PREMI DI PRIMO INSEDIAMENTO RIMBORSATI DA OPERATORI AGRICOLI																				146.347,10	440.709,98			587.057,08
114158	SPESE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREGIONALE "INDIVIDUAZIONE E TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI IN AGRICOLTURA" - L. N. 135/97.																				220.527,10				220.527,10
114159	SPESE PER ATTUAZIONE MIS. 5 REALIZZAZIONE CARTA PEDOLOGICA NAZIONALE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' - L. 135/97 E L. 423/98																				562.677,89	528.651,86			1.081.429,75
114180	AVVERSAITA' ATMOSFERICHE. SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (TRAMITE LE AMMINISTRAZIONI DELEGATE L.R. 24/90) PER RIPRISTINO DELLE STRADE INTERCOMUNALI DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO. OPERE: DEGILIO IMPIANTIRIGUII DANNEGGIATI, ANCORCHE NON RICADENTI IN COMPRESORI DI BONIFICA. L. 1995/92 COMMA 3 LETT. E), D.D.MM. DI DECLARATORIA NN. 1261/1998.																				91.929,33				91.929,33
191035	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO L.R. N. 51/75																				10.617,47				10.617,47
191071	LL. 390/81-198/85-286/88 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI DI SOCCORSO DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1991- 1992																				139.075,79				139.075,79
191076	L. 31/91 ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI FINANZIAMENTI DECENNALI DI CONSOLIDAMENTO DECORRENZA 1992-1993																				216,70				216,70
191116	ASSEGNAZIONI STATALI PER PAGAMENTO RATE CONCORSO INTERESSI DALLA 2° ALLA 5° L. 185/92. PRESTITI D'URTO QUINQUENNALI D.M. 102/339 DEL 11/11/97. DECORRENZA 1997.																				784.746,98				784.746,98
111157	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "SISTEMA DI INTERSCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPLESSO AGRICOLO" L. 578/96 E L. 135/97 E L. 423/98																							1.183.123,40	1.183.123,40
111158	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA MIS. 3 "INTERSCAMBIO DEI DATI, INFORMAZIONI E PRODOTTI AGROMETEOROLOGICI TRA MINISTERO E REGIONE" DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA'" (L. 578/96, L. 135/97 E 423/98)																						19.993,08		19.993,08
111159	SPESE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE E FORESTALE - D. L. VOT. 173/98 ART. 13, COMMA 1.																						208.928,70		208.928,70
111162	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA L. 268/99 "DISCIPLINA DELLE STRADE DEL VINO".																						64.088,23		64.088,23
114141	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONNESSE ALLE INDAGNI STATISTICHE IN AGRICOLTURA. (DECISIONE CEE N. 81/516).																						43.706,82		43.706,82
114142	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRARIE NAZIONALI E REGIONALI. L. N. 578/96 - L. 135/97 E L. 423/98																						451.512,55		451.512,55
	TOTALE																							19.585.543,22	19.585.543,22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 305

Studi di Fattibilità – Deliberazione CIPE 70/98 n° 106/99 e n° 135/99 art. 54, comma 1, L.R. 16/11/2001, n. 28 – Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2005.

L'Assessore all'Ambiente, Dr. Michele SACCOMANNO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Ecologia confermata dal Dirigente dello Stesso, riferisce quanto segue:

Vista la deliberazione di G.R. nn. 277 del 07/4/99 e 779 del 23/6/99 con la quale sono state individuate le proposte relative agli Studi di Fattibilità ed approvata la graduatoria degli stessi da proporre a cofinanziamento ai sensi della deliberazione CIPE del 9 Luglio 1998 n. 70.

Vista la deliberazione n. 106 del 30/06/1999 e 135 del 6/8/99, con cui il Cipe ha ripartito le risorse assegnate alle regioni meridionali ed ha ammesso a cofinanziamento, tra gli altri, i sottoelencati Studi di Fattibilità, la cui attuazione è stata demandata all'Assessorato all'Ambiente giusta D.G.R. n. 277/99 suddetta:

N.	Assessorato	Settore	Titolo Proposto	Importo Richiesto (MLN di Lire)
1	Ambiente	Parchi e Riserve Naturali	Conservazione e realizzazione del patrimonio naturale e della Biodiversità del sistema ambientale del- gravine dell'arco jonico	250
2	Ambiente	Ecologia	In treno e nei parchi del sud potenziamento e riutilizzazione del sistema pubblico del parco nazionale del Gargano	500
3	Ambiente	Parchi e Riserve Naturali	Sistema regionale delle aree naturali protette ed interconnessione al sistema Ambientale	250
4	Ambiente	Parchi e Riserve Naturali	Conservazione valorizzazione del sistema delle zone umide pugliesi	200
5	Ambiente	Ecologia	Contromolo ecologico Taranto	139,5

Considerato che il pertinente Cap. S. 1082040, giusta L.R. n. 30 del 31.12.2003 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e pluriennale 2000/2006", risulta inserito nella U.P.B. 3.3.3. del Settore Programmazione, che ha curato, tra l'altro, gli aspetti gestionali relativi ai fondi citati di cui trattasi;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1263 del 04.08.2004 con la quale si autorizza il Dirigente del Settore Ambiente U.P.B. (7.12) a procedere con atto dirigenziale all'impegno, liquidazione e pagamento della somma dovuta per lo Studio di Fattibilità "Contromolo Ecologico di Taranto", £. 139.500.000 pari a euro 72.045,74, a prelevare dal Cap. II 10060 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 18 del 25.08.2003 di cui parte delle risorse risultano economie vincolate e impegnare tale somma sul Cap.

S. 1082040/2004 per consentire la liquidazione e pagamento;

Con la Legge Regionale n. 14 del 4 agosto 2004 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", e precisamente con l'art. 3, è stato istituito il fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali regionali, nel quale sono confluite, fra l'altro le economie vincolate provenienti dagli esercizi 2000 e retro e disponibili alla data del 31.12.2003, fra cui anche le risorse del Cap. S. 1082040 per la somma di euro 72.045,74, giusta allegato c) della medesima legge il prelievo della somma complessiva di euro 72.045,74.

Vista la delibera di G.R. n. 770/02 concernente l'applicazione della L.R. 28/01

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 U.P.B. 7.1.2.

Variazione in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110052 ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. 25 del 2004 "Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei programmi di rilevanza regionale di Euro 72.045,74 e reiscrizione in competenza e cassa al Cap.S. 1082040 Delibera CIPE n. 52/99 e 106199 Spesa per cofinanziamento di una quota pari al 50% del costo di Studio di Fattibilità di cui al punto 2.2. delibera CIPE n. 70/99".

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla G.R. l'adozione del conseguente Atto deliberativo, che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. K della L.R. 7/97:

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Ambiente Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente incaricato e dal Dirigente del Settore Ambiente, responsabile per competenza in materia;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 54 della L.R. 28/01, le seguenti variazioni:

PARTE I^a USCITA

Variazione in diminuzione Capitolo 1110052 ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. 25 del 2004 "Fondo Intersettoriale per il finanziamento dei programmi di rilevanza regionale art. 54 L.R. n. 28/01".

- **Competenza** **Euro 72.045,74**
- **Cassa** **Euro 72.045,74**

PARTE II^a USCITA

Variazione in aumento Cap. S.1082040 " Delibera CIPE n. 52/99 e 106/99 spesa per cofinanziamento di una quota pari al 50% del costo di Studio di Fattibilità di cui al punto 2.2 delibera Cipe n. 70/99".

- **Competenza** **Euro 72.045,74**
- **Cassa** **Euro 72.045,74**

- di autorizzare il Dirigente del Settore Ambiente ad adottare i successivi adempimenti di competenza relativamente all'impegno e la liquidazione della su citata somma di Euro 72.045,74 a favore del Comune di Taranto.
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Programmazione;
- di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale sul B.U.R. Puglia, nonché trasmettere copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 308

L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 3. Programmi settoriali. Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R. n. 28/01.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Risorse Naturali, Avv. Mario Carrieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria del Settore Risorse Naturali, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Il Settore Risorse Naturali è competente nell'attuazione di programmi di interventi in materia di Difesa del suolo, quali opere di sistemazione idrogeologica a seguito di dissesti o di fenomeni franosi o di erosione della costa, e di Tutela delle acque dall'inquinamento, quali impianti fognari ed opere connesse.

Sono in corso di attuazione programmi di intervento in entrambi i comparti su indicati e riguardanti le UU.PP.BB. 7.2.1 e 7.2.2 affidate al Settore.

In materia di difesa del suolo sono in corso di attuazione vari programmi di interventi riferiti ai seguenti provvedimenti normativi:

- Programma ex DPR 27.7.1999, approvato con DGR n. 649/2000 e n. 1011/2000, in attuazione degli schemi previsionali e programmatici delle leggi n. 183/89 e n. 253/90, che interessa i capitoli n. 621110 e n. 621120 della UPB 7.2.1 del Bilancio di previsione 2005.
- Programma ex legge 267/98, approvato con DGR n. 1492/99 e n. 1838/99, per l'attuazione dell'attività di perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, che interessa i capitoli n. 621114 e n. 621115 della UPB 7.2.1 del Bilancio di previsione 2005.

In materia di tutela delle acque è in corso di attuazione il piano straordinario per il completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque, approvato con DGR n. 4166/98, n. 1329/99, n. 1609/99 e n. 783/2000, finanziato con le risorse della legge 23.5.1997, n. 135 che interessa il capitolo di spesa n. 621066 della UPB 7.2.2 del Bilancio di previsione 2005.

Inoltre l'art. 2, comma 2, del D.L. 11.6.98, n. 180, convertito con modificazioni in L. 267/98, prevede che le Regioni, per lo svolgimento delle attività di indagine, monitoraggio e controllo in prevenzione di rischio idrogeologico, possono assumere, anche in deroga ai propri ordinamenti e con procedura d'urgenza, personale tecnico con contratto a tempo determinato sino ad un massimo di tre anni.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1995 del 28.12.2000 ha indetto selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 25 unità di personale tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno, da destinarsi all'Autorità di Bacino, per la durata massima di diciotto mesi, eventualmente rinnovabile in presenza di nuova copertura finanziabile.

Negli adempimenti contabili della deliberazione è indicato che alla spesa di L. 2.887.614.291 (Euro 1.491.328,32) si farà fronte mediante le somme

iscritte ai Capitoli di uscita n. 511035/2000 per L. 532.070.000 (Euro 274.791,22) e n. 621114/99 per la quota parte di L. 2.355.944.291 (Euro 1.216.743,68) residui di stanziamento.

Le predette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 25 unità di personale tecnico sono in corso di espletamento.

La legge regionale 4.8.2004, n. 14, all'art. 3, ha istituito il fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali regionali, parzialmente alimentato con l'utilizzazione delle economie vincolate provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sui capitoli di cui all'allegato C alla predetta legge regionale n. 14/04.

Nell'allegato C sono elencati alcuni capitoli di spesa tra i quali il cap. 511035 per Euro 274.791,22 per il 2000 ed il cap. 621114 per Euro 3.361.475,47 per il 1999 che fanno riferimento alla U.P.B. 7.2.1 affidata al Settore Risorse Naturali.

La legge regionale 29.12.2004, n. 25, all'art. 11, ha determinato per l'esercizio 2005 in euro 316 milioni la dotazione del fondo per il finanziamento dei programmi di settore ed intersettoriali di rilevanza regionale iscrivendolo sull'apposito capitolo di bilancio 1110052.

Attesa la necessità di far fronte alla spesa di Euro 1.491.328,32 per l'assunzione di n. 25 unità di personale tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno, da destinarsi all'Autorità di Bacino, per la durata massima di diciotto mesi, eventualmente rinnovabile in presenza di nuova copertura finanziabile, nei termini indicati negli adempimenti contabili della deliberazione n. 1995/2000, si propone di affidare al Settore Risorse Naturali la gestione delle economie vincolate provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sui capitoli di spesa 511035 per Euro 274.791,22 per il 2000 e 621114 per Euro 1.216.537,10 per il 1999 elencati nell'allegato C della legge regionale 4.8.2004, n. 14 e facente parte della U.P.B. 7.2.1.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa.

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Cap. 1110052 del bilancio regionale 2005 “Fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali di rilevanza regionale”.

UPB 3.2.1

COMPETENZA: - Euro 1.491.328,32

CASSA: - Euro 1.491.328,32

VARIAZIONI IN AUMENTO

Cap. 511035 del bilancio regionale 2005 “Spese per attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio e per l’assunzione di personale tecnico a tempo determinato”

UPB 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 274.791,22

CASSA: + Euro 274.791,22

Cap. 621114 del bilancio regionale 2005 “Fondi statali per attuazione attività perimetrazione aree a rischio idrogeologico D.L. 11.6.98, n. 180 convertito in Legge 3.8.98, n. 267. Art. 8 comma I. Bacini interregionali e regionali”

UPB 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 1.216.537,10

CASSA: + Euro 1.216.537,10

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione dell’Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse Naturali e Difesa del suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di affidare al Settore Risorse Naturali, per far fronte alla spesa di Euro 1.491.328,32 per l’assunzione di n. 25 unità di personale tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno, da destinarsi all’Autorità di Bacino, per la durata massima di diciotto mesi, eventualmente rinnovabile in presenza di nuova copertura finanziabile, nei termini indicati negli adempimenti contabili della deliberazione n. 1995/2000, la gestione delle economie vincolate di Euro 1.491.328,32 provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sui capitoli di spesa 511035 per Euro 274.791,22 per il 2000 e 621114 per Euro 1.216.537,10 per il 1999 elencati nell’allegato C della legge regionale 4.8.2004, n. 14 e facenti parte della U.P.B. 7.2.1 del bilancio regionale 2005.

- Di introdurre, ai sensi dell’art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell’art. 14 della L.R. n. 25/04, la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio di previsione 2005

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Cap. 1110052 del bilancio regionale 2005 “Fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali di rilevanza regionale”.

UPB 3.2.1

COMPETENZA: - Euro 1.491.328,32

CASSA: - Euro 1.491.328,32

VARIAZIONI IN AUMENTO

Cap. 511035 del bilancio regionale 2005 “Spese per attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio e per l’assunzione di personale tecnico a tempo determinato”

UP13 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 274.791,22

CASSA: + Euro 274.791,22

Cap. 621114 del bilancio regionale 2005 “Fondi statali per attuazione attività perimetrazione aree a rischio idrogeologico D.L. 11.6.98, n. 180 convertito in Legge 3.8.98, n. 267. Art. 8 comma I. Bacini interregionali e regionali”

UPB 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 1.216.537,10

CASSA: + Euro 1.216.537,10

- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01, e al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 25/04.
- Di autorizzare il Dirigente del Settore Risorse Naturali all'espletamento degli adempimenti conseguenti al presente atto.
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 309

L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 3. Programmi settoriali. Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R. n. 28/01.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Risorse Naturali, Avv. Mario Carrieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria del Settore Risorse Naturali, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Il Settore Risorse Naturali è competente nell'attuazione di programmi di interventi in materia di Difesa del suolo, quali opere di sistemazione idrogeologica a seguito di dissesti o di fenomeni franosi o di erosione della costa, e di Tutela delle acque dall'inquinamento, quali impianti fognari ed opere connesse.

Sono in corso di attuazione programmi di intervento in entrambi i comparti su indicati e riguardanti le UU.PP.BB. 7.2.1 e 7.2.2 affidate al Settore.

In materia di difesa del suolo sono in corso di attuazione vari programmi di interventi riferiti ai seguenti provvedimenti normativi:

- Programma ex DPR 27.7.1999, approvato con

DGR n. 649/2000 e n. 1011/2000, in attuazione degli schemi previsionali e programmatici delle leggi n. 183/89 e n. 253/90, che interessa i capitoli n. 621110 e n. 621120 della UPB 7.2.1 del Bilancio di previsione 2005.

- Programma ex legge 267/98, approvato con DGR n. 1492/99 e n. 1838/99, per l'attuazione dell'attività di perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, che interessa i capitoli n. 621114 e n. 621115 della UPB 7.2.1 del Bilancio di previsione 2005.

In materia di tutela delle acque è in corso di attuazione il piano straordinario per il completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque, approvato con DGR n. 4166/98, n. 1329/99, n. 1609/99 e n. 783/2000, finanziato con le risorse della legge 23.5.1997, n. 135 che interessa il capitolo di spesa n. 621066 della UPB 7.2.2 del Bilancio di previsione 2005.

Detti programmi di intervento hanno conseguito le approvazioni di rito a livello regionale, con le DGR richiamate, e statale per cui risultano individuati i Comuni interessati, è gli interventi da realizzare e le risorse assegnate.

In riferimento agli interventi, essi si trovano in fase di progettazione o di realizzazione per cui il Settore è chiamato ad assumere atti di impegno e/o di liquidazione delle relative spese in relazione alle procedure poste in essere dai vari Comuni.

La legge regionale 4.8.2004, n. 14, all'art. 3, ha istituito il fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali regionali il cui stanziamento è utilizzato esclusivamente per spese d'investimento secondo le determinazioni della Giunta Regionale da indirizzare, sulla base della normativa vigente, verso interventi di settore e intersettoriali.

Detto fondo è parzialmente alimentato con l'utilizzazione delle economie vincolate provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sui capitoli di cui all'allegato C alla predetta legge regionale n. 14/04.

Nell'allegato C sono elencati alcuni capitoli di spesa utilizzati per l'attuazione dei programmi di cui sopra tra i quali il capitolo 621110 per Euro 1.769.408,22 per il 2000 che fa riferimento alla U.P.B. 7.2.1 affidata al Settore Risorse Naturali.

La legge regionale 29.12.2004, n. 25, all'art. 11, ha determinato per l'esercizio 2005 in euro 316 milioni la dotazione del fondo per il finanziamento dei programmi di settore ed intersettoriali di rilevanza regionale iscrivendolo sull'apposito capitolo di bilancio 1110052.

In relazione agli interventi dei programmi di cui sopra, con deliberazione di Giunta Regionale n. 649 del 16.5.2000 è stato approvato il programma degli interventi di cui al DPR 27.7.1999 suddiviso nelle annualità 1998, 1999, 2000 e 2001 per un totale di Euro 45.510.698,40.

Successivamente con determinazioni dirigenziali sono stati assunti gli impegni di spesa per i singoli interventi ricompresi nel programma eccetto per due interventi riguardanti il Comune di Orsara di Puglia per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato - Zona Grotta S. Michele che beneficiava del finanziamento di Euro 1.652.662,08 per l'annualità 2000, ed il Comune di S. Pietro Vemotico per la Falesia Campo Mare che beneficiava del finanziamento di Euro 877.976,73 per l'annualità 2000.

Il Comune di Orsara di Puglia con nota n. 625/9761 del 24.10.2004 ha comunicato:

- di aver accorpato il finanziamento di cui sopra di Euro 1.652.662,08 del DPR 27.7.99 con altro finanziamento di Euro 1.910.890,53, concesso al Comune di Orsara con i fondi del DPR n. 331/01 con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Puglia n. 1 del 6.12.2001, per l'intervento dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato - Zona Grotta S. Michele;
- di aver espletato ed aggiudicato la gara per l'affidamento dei lavori;
- di aver rideterminato in Euro 3.114.849,01 l'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta;
- di aver consegnato in data 27.10.2004 i lavori.

Infine ha richiesto l'anticipazione del 30% del finanziamento, pari a Euro 934.454,70, secondo quanto previsto dal disciplinare dei rapporti tra il Comune e la Regione Puglia.

In ragione di quanto sopra il Settore deve procedere all'impegno di spesa dell'intero importo di Euro 3.114.849,01 e alla liquidazione del 30% ma

al finanziamento di tale importo concorre quello di Euro 1.652.662,08 per il 2000 ex DPR 27.7.1999, confluito nel suddetto fondo per il finanziamento dei programmi di settore ed intersettoriali di rilevanza regionale, e per la parte restante concorre il finanziamento ex DPR 33 1/01 disponibile sul cap 621136 RS 2002 del bilancio 2005.

Pertanto sinora non è stato possibile procedere a tali adempimenti atteso che gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione in casi analoghi sono stati restituiti dal Settore Ragioneria senza le registrazioni contabili delle liquidazioni in quanto i capitoli di spesa nelle annualità interessate erano stati inseriti nell'allegato C della L.R. 14/04 riguardante il fondo di cui sopra.

Al fine di superare tale impedimento era stata predisposta apposita proposta di deliberazione di Giunta Regionale riguardante tutti i capitoli di spesa inseriti nell'allegato C della L.R. 14/04 e interessanti il Settore, ma tale deliberazione non è stata adottata entro il 2004.

Attesa la necessità di procedere con immediatezza all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di Euro 3.114.849,01 e liquidare Euro 934.454,70 quale primo acconto in favore del Comune di Orsara di Puglia per evitare che alla Regione possano pervenire richieste di interessi per ritardati pagamenti, si propone di affidare al Settore Risorse Naturali la gestione delle economie vincolate provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sul capitolo di spesa 621110 per Euro 1.652.662,08 per il 2000 elencato nell'allegato C della legge regionale 4.8.2004, n. 14 e facente parte della U.P.B. 7.2.1.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Cap. 1110052 del bilancio regionale 2005 "Fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali di rilevanza regionale".

UPB 3.2.1

COMPETENZA: - Euro 1.652.662,08

CASSA: - Euro 1.652.662,08

VARIAZIONE IN AUMENTO

Cap. 621110 del bilancio regionale 2005 "Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali."

UPB 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 1.652.662,08
CASSA: + Euro 1.652.662,08

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Risorse Naturali e Difesa del suolo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di affidare al Settore Risorse Naturali, per l'attuazione dell'intervento riguardante il Comune di Orsara di Puglia per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato - Zona Grotta S. Michele ricompreso nel programma di interventi di difesa del suolo ex DPR 27.7.1999 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 649 del 16.5.2000, la gestione delle economie vincolate di Euro 1.652.662,08 provenienti dagli esercizi 2000 e retro disponibili al 31.12.2003 sul capitolo di spesa 621110 per il 2000 elencato nell'allegato C della legge regionale 4.8.2004, n. 14 e facente parte della U.P.B. 7.2.1 del bilancio regionale 2005.

- Di introdurre, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 14 della L.R. n. 25/04, la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio di previsione 2005

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Cap. 1110052 del bilancio regionale 2005 "Fondo per il finanziamento dei programmi di settore e intersettoriali di rilevanza regionale".

UPB 3.2.1

COMPETENZA: - Euro 1.652.662,08
CASSA: - Euro 1.652.662,08

VARIAZIONE IN AUMENTO

Cap. 621110 del bilancio regionale 2005 "Attuazione schemi previsionali e programmatici ex legge 183/89 e 253/90 in materia di difesa del suolo. Bacini regionali."

UPB 7.2.1

COMPETENZA: + Euro 1.652.662,08
CASSA: + Euro 1.652.662,08

- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01, e al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 25/04.
- Di autorizzare il Dirigente del Settore Risorse Naturali all'espletamento degli adempimenti conseguenti in favore dell'Amministrazione Comunale di Orsara di Puglia.
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 354

Legge n. 1329/1965 – Apertura termini riservata alle domande con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1 settembre 2002 al 5 settembre 2003.

- L'Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Artigianato, riferisce quanto segue:
- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato di qualsiasi genere e, quindi, anche di quelle concernenti l'acquisto o la locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica disciplinati dalla legge 28/11/1965, n. 1329 e successive modifiche ed integrazioni;
- Con legge regionale 11 novembre 2000 n. 24, art. 11 comma 1, la Regione è subentrata alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni in vigore alla data di emanazione del decreto legislativo n. 112 del 1998 ed il successivo comma 2 ha affidato alla Giunta regionale la definizione delle modalità di subentro della Regione alle Amministrazioni dello Stato e gli eventuali necessari adeguamenti delle convenzioni di cui al comma 12 del decreto legislativo n. 112 del 1998;
- L'atto aggiuntivo del 18 marzo 1999, stipulato tra la Regione Puglia ed il Mediocredito Centrale SpA integrativo delle convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito Centrale ai sensi dell'art.19, comma 12, del Dec. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 112, ha disciplinato il servizio di gestione dei fondi pubblici di agevolazioni affidati in concessione al Mediocredito Centrale SpA, ai sensi della legge n. 1329/65, e successive modifiche ed integrazioni;
- L'atto aggiuntivo suddetto prevede all'art. 3 l'istituzione di un Comitato di gestione delle agevolazioni tra cui quelle rivenienti dalla legge Sabatini...";
- Tra i suoi compiti il Comitato svolge la seguente attività: "... recepisce ed eventualmente modifica le vigenti modalità operative che disciplinano le concessioni delle agevolazioni...";
- Nella seduta del 18 settembre 2000 il Comitato adottò, su proposta del MCC, il "Regolamento che definisce i criteri, le modalità e le procedure.... per la concessione delle agevolazioni all'interno della normativa vigente al fine di precisare i necessari adempimenti non espressamente evidenziati nelle leggi di agevolazione e nelle relative disposizioni di attuazione";
- Una delle condizioni fissate dal Regolamento adottato sono le modalità delle "Operazioni agevolabili"; dette modalità sono state riportate nelle varie circolari del MCC, per l'erogazione dei contributi che hanno di volta in volta fissato, nel tempo, le risorse finanziarie, i termini di presentazione delle domande e i criteri di ammissibilità ad agevolazioni;
- Il Regolamento, che disciplina le modalità di concessione delle agevolazioni ex legge n. 1329/1965, prescrive che le domande debbano pervenire al Mediocredito Centrale SpA, a pena di improcedibilità, in data anteriore alla valuta di erogazione del netto ricavo dell'operazione di sconto e non oltre il dodicesimo mese dalla data di emissione degli effetti;
- Si fa rilevare che per l'anno 2004 lo Stato ha assegnato alla Regione le risorse del F.U.R. con notevole ritardo, per cui il MCC solo in data 27 luglio 2004 con la circolare n.363, a seguito di assegnazione di disponibilità finanziarie da parte del settore Artigianato giusta determina dirigenziale n.158104, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione;
- I suddetti termini, a sensi del Regolamento in essere, si riferivano alle operazioni con data di emissione degli effetti non anteriore al 6 settembre 2003 e valuta di erogazione dello sconto non successiva al 6 settembre 2004;
- Appare, inoltre, opportuno sottolineare ed evidenziare che le procedure e i termini fissati dalla cir-

colare n. 363 del 7 luglio 2004 di MCC sono scaturiti da atti di competenza della Regione Puglia e non da disposizioni normative stabilite dalla legge statale "Sabatini";

- Come si può rilevare, le modalità operative dettate dal Regolamento hanno di fatto disatteso le aspettative di un considerevole numero di operatori che avevano già avviato le operazioni di acquisto e di sconto in data successiva alla pubblicazione della Circolare n. 285/2003, di indisponibilità di risorse finanziarie relative allo stanziamento dello Stato per l'anno 2003, che, quindi, non hanno potuto trovare collocazione nella citata circolare n. 363/04. Alcune aziende, per di più avevano già sottoscritto i preliminari di vendita, per cui non hanno potuto rescindere i contratti onerosi;
- A supporto di quanto innanzi rappresentato, sono giunte numerose istanze di accoglimento delle domande escluse, evidenziando la critica situazione in cui versa, in particolare, il settore dell'agricoltura;
- Tutto ciò premesso, si propone, in via del tutto eccezionale, di estendere l'applicazione del Regolamento vigente, per la concessione delle agevolazioni ex legge n. 1329/1965, esclusivamente alle domande con data di emissione degli effetti a decorrere dal V° settembre 2002 al 5 settembre 2003, utilizzando le risorse di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1780 del 30/11/2004 in sede di riparto del Fondo Unico Regionale, ammontante ad Euro 5.000.000,00.
- Pertanto il presente provvedimento si configura come atto di indirizzo, a cui sia il Comitato Tecnico Regionale che il Settore Artigianato e p.m.i. dovranno adeguarsi per la sola specifica fattispecie, adottando i conseguenziali atti di rispettiva competenza.
- Qualora i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nei termini sopraindicati, le risorse verranno assegnate riducendo pro-quota i contributi spettanti.

Copertura Finanziaria al sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

la spesa relativa al finanziamento delle agevolazioni di che trattasi, quantificata in Euro 5.000.000,00, troverà copertura con le disponibilità assegnate al Cap. 211050 - "(SABATINI) AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINE UTENSILI - LEGGE N. 1329/65" - Gestione residui di stanziamento anno 2004.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare il Settore Artigianato ad attivare tutte le procedure necessarie affinché, in via del tutto eccezionale per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, possano essere presentate le istanze relative alle operazioni con data di emissione degli effetti a decorrere dall'1 settembre 2002 al 5 settembre 2003;
- Qualora i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nei termini sopraindicati, le risorse verranno assegnate riducendo pro-quota i contributi spettanti.

- di destinare la complessiva somma di Euro 5.000.000,00 per la concessione delle agevolazioni di cui al presente provvedimento;
- le modalità operative per la concessione delle agevolazioni sono disciplinate dal Regolamento vigente e dalla scheda tecnica recante i criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni ex legge n. 1329/1965, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 99 del 5/8/2004;
- di delegare il Settore Artigianato e PMI a predisporre e sottoscrivere tutti gli atti necessari per l'attivazione della presente iniziativa; di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 356

L. 317/91 – Art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Fondo Unico Regionale.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Unità Operativa, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 112/98;

Con tra le funzioni e i compiti trasferiti dallo Stato risultano altresì gli interventi agevolativi previsti dalla Legge 317/91;

Con Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n.2235 si è provveduto alla emissione del primo Bando per l'applicazione dell'art. 17 della Legge 317/91, attualmente in itinere, giusta pubblicazione avvenuta sul BURP n. 12 del 29/01/2004;

A seguito del succitato bando regionale sono pervenute al Settore Industria ed Energia più di cinquanta istanze da parte di consorzi costituiti nella maggior parte nel comparto manifatturiero industriale ed artigianale e commerciale;

CONSIDERATO CHE:

Tra gli articoli messi a Bando nell'anno 1994 e 1996 sulla L. 317/91, l'art. 17 è stato l'unico ad avere un tiraggio maggiore in quanto trattasi di contributi in conto capitale per innovazione e sviluppo a favore di Consorzi costituiti da piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi;

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2004, n. 1780 si è provveduto ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 ad una variazione amministrativa al bilancio di previsione con relativa assegnazione delle risorse pervenute dallo Stato sul Fondo Unico Regionale;

Il relativo capitolo di spesa, per l'attuazione degli incentivi previsti ai sensi dell'art. 17 della L.317/91, alla luce della suddetta variazione al bilancio, prevede uno stanziamento di Euro 3.000.000,00;

RILEVATO CHE:

La Legge 317/91 ha la finalità, in generale, di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole imprese;

Tra le succitate finalità è previsto altresì l'azione di incentivare e promuovere lo sviluppo e l'attività di Consorzi e di Società consortili costituite da piccole imprese industriali, artigiane, commerciali turistiche e di servizi,

RITENUTO OPPORTUNO:

Incentivare lo svolgimento di specifiche attività così come disciplinate dall'art.19 della L. 317/91 da disciplinarsi con un apposito Bando regionale per i soggetti beneficiari di cui all'art. 17 della Legge de quo, per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, la crescita delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari in conto capitale;

Stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione delle proposte progettuali da parte del Consorzi e/o Società consortili seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap. 215045 pari a Euro 3.000.000,00, residuo di stanziamento 2004 somma accertata e riscossa in entrata al capitolo n. 2032351 per Euro 46.248.450,00, giusta DGR 1780/2004 di variazione amministrativa al bilancio, U.P.B. 04.07.04, del Bilancio regionale 2005, da impegnarsi con successivo atto dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'elenco relativo agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;

- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore Industria ed Energia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione delle proposte progettuali e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi della L. 317/91;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento contestualmente all'approvazione dell'elenco relativo agli interventi ammessi a contributo;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO
ED ARTIGIANATO
SETTORE INDUSTRIA ed ENERGIA
C.so Sonnino 177
70121 BARI

Allegato alla DGR n. ____ del _____

SECONDO BANDO LEGGE 317/1991 (art. 17)

"INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COSTITUITE IN CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI"

LEGISLAZIONE

- Legge 5 ottobre 1991 n.317 (art. 17)

1) FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente legge ha la finalità di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese, costituite in Consorzi e/o Società Consortili anche in forma cooperativa, con particolare riguardo:

- Alla diffusione e allo sviluppo delle nuove tecnologie;
- Allo sviluppo e all'attività di consorzi e società consortili tra piccole e medie imprese, costituite da imprese industriali, artigiane, commerciali e di servizi;
- Alla diffusione di nuove strutture e strumenti finanziari per l'innovazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese;
- Agli investimenti delle piccole e medie imprese innovative;

2) FONDI A DISPOSIZIONE

Euro 3.000.000,00 di cui il 1 %, pari ad Euro 30.000,00 è destinato a spese generali, Nucleo di Valutazione, controlli ed ispezioni;

3) ENTE AGEVOLANTE

Regione Puglia Assessorato Industria Commercio ed Artigianato - Settore Industria ed Energia - C.so Sonnino, 177 - Cap.70121 Bari

4) SOGGETTI BENEFICIARI

a) I consorzi e le società consortili costituiti, anche in forma cooperativa, fra piccole e medie imprese industriali, le cui imprese siano ubicate prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;

b) I consorzi e le società consortili fra imprese artigiane di produzione di beni e servizi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 8.8.1985 n. 443), o fra piccole e medie imprese commerciali e di servizi costituite anche in forma cooperativa le cui imprese siano ubicate prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

Ai fini del presente articolo, affinché possa ritenersi che le imprese consorziate siano ubicate prevalentemente nel territorio della regione è necessario che non più di un quinto (1/5) delle imprese medesime abbia sede legale o operativa fuori dalla regione Puglia.

E' altresì necessario che il soggetto beneficiario non sia un consorzio o società consortile multiregionale.

A pena di esclusione:

1. Alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. i consorzi e le società consortili istanti devono essere già regolarmente costituiti;
2. I consorzi e le società consortili sopra descritti debbono essere costituiti da almeno 5 imprese;

3. I consorzi e le società consortili sopra descritti devono possedere un fondo consortile o un capitale sociale, già integralmente costituito e versato alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., non inferiore a Euro 10.500,00;
4. Tutte le imprese che compongono il consorzio o la società consortile debbono rientrare nei parametri adottati dalla normativa nazionale (circolari e decreti attuativi della Legge n.488/92) e comunitaria per l'individuazione delle PMI;
5. Nessuna delle imprese che compongono il consorzio o la società consortile può aver sottoscritto (né possedere alla data di presentazione della domanda di finanziamento) una quota superiore al 20% del fondo consortile o del capitale sociale;
6. Nessuna delle imprese che compongono il consorzio o la società consortile può essere associata ad altri Consorzi e/o Società consortili aventi la stessa natura giuridica e che presentano la domanda di contributo al medesimo bando;
7. Il Consorzio o la società consortile istante non può associare al proprio interno imprese agricole;
8. Non più di un quinto (1/5) delle imprese consorziate può avere sede legale o operativa fuori dalla regione Puglia;
9. Il Consorzio o la società consortile istante non può essere multiregionale;
10. I consorzi e le società consortili sopra descritti che hanno presentato istanza al primo Bando regionale della L.317/91 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.2235/2003, alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P devono avere concluso il relativo piano di investimento e presentato alla Regione Puglia la richiesta di erogazione a saldo;
11. Le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Consorzio o della società consortile istante devono essere apportate prima della data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P e dal certificato della C.C.I.A.A. il consorzio o società consortile deve risultare svolgere l'attività;
12. Il Consorzio o le Società consortile deve prevedere nello statuto il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento e non deve avere scopo di lucro.

5) INVESTIMENTI FINANZIABILI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tipologie

- a. Acquisto di beni strumentali e acquisizione di tecnologie avanzate.
- b. Creazione di una rete distributiva comune, acquisizione di ordinativi e immissione sul mercato dei prodotti dei consorziati.
- c. Promozione dell'attività di vendita attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di azioni pubblicitarie, espletamento di studi e ricerche di mercato, Piani di Marketing, sito web, approntamento di cataloghi e predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo.
- d. Svolgimento di programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali.
- e. Prestazione di assistenza e consulenza tecnica.
- f. Assistenza e consulenza per il miglioramento e il controllo della qualità e dell'ambiente e la prestazione delle relative garanzie.
- g. Creazione e promozione di marchi di qualità e coordinamento della produzione degli associati.
- h. Gestione di centri elaborazione dati contabili o di altri servizi in comune.
- i. Assistenza e consulenza finanziaria.
- j. Gestione di aree attrezzate.

Spese ammissibili

Sono quelle, sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione per la richiesta del contributo, relative ad:

- a. Attrezzature, impianti, beni strumentali di nuova fabbricazione;
- b. Terreni e fabbricati, nel limite massimo del 25% del costo del programma;
- c. Personale specificamente adibito alla realizzazione del programma e relative spese di formazione;

- d. Acquisizione dall'esterno di servizi, ivi compresa la progettazione di consulenza e assistenza tecnica o organizzativa;
- e. Acquisto o realizzazione di software;
- f. Acquisto di materie prime e semilavorati
- g. Promozione commerciale con particolare riferimento a:
 - organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche;
 - svolgimento di azioni;
 - pubblicitarie;
 - espletamento di studi di mercato;
 - Piani di Marketing,
 - siti web;
 - approntamento di cataloghi e schedari.

Tempi di realizzazione delle attività

Il programma di interventi proposto deve concludersi entro 24 mesi dalla data di ricezione della nota del Settore Industria ed Energia così come stabilito nel successivo punto n. 10. E' consentita la presentazione di una sola istanza di proroga di tale termine, che dovrà essere espressamente approvata da parte della Regione Puglia, per un ulteriore termine massimo di 90 giorni naturali e consecutivi. Il mancato rispetto di tali termini comporta la revoca totale del contributo concesso.

6) FORMAZIONE GRADUATORIA

I "progetti-programma" presentati da ciascun Consorzio e/o dalle Società consortile saranno divisi in due gruppi a seconda delle imprese che li compongono:

a. Per i soggetti costituiti in maggioranza da imprese industriali saranno valutati:

- 1) Il miglioramento della qualità aziendale;
- 2) l'esistenza di una fase di start-up (per i soli consorzi e società consortili costituiti da non più di due anni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.);
- 3) Il miglioramento dell'ambiente;
- 4) La ricerca e l'innovazione;
- 5) Il Grado di innovazione del progetto di consulenza per l'acquisizione di specifiche competenze tecniche finalizzate alla penetrazione nei mercati industriali;
- 6) L'Innovazione di prodotto attestata da un piano di marketing ~ che deve essere inserito nel progetto-programma - o ad esso allegato;
- 7) La Penetrazione nei nuovi mercati attraverso tecnologie telematiche;

b. Per i soggetti costituiti in maggioranza da imprese commerciali e/o di servizi e/o artigiane, saranno valutati:

- 1) Il miglioramento della qualità aziendale;
- 2) l'esistenza di una fase di start-up (per i soli consorzi e società consortili costituiti da non più di due anni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.);
- 3) La realizzazione di una rete distributiva comune;
- 4) Il Grado di innovazione del progetto di consulenza per l'acquisizione di specifiche competenze tecniche finalizzate alla penetrazione nei mercati commerciali;
- 5) L'Innovazione di prodotto attestata da un piano di marketing - che deve essere inserito nel progetto-programma - o ad esso allegato;
- 6) La Penetrazione nei nuovi mercati attraverso tecnologie telematiche;

c. Per i soggetti costituiti da imprese industriali, per le finalità di seguito specificati:

- 1) Accordo di programma quadro per il consolidamento del Settore del mobile della Puglia sottoscritto in data 21 dicembre 2004;
- 2) Accordo di programma quadro per il rilancio del Settore tessile, abbigliamento e Calzaturiero della Puglia sottoscritto in data 23 luglio 2004;

3) Per entrambi i succitati accordi quadro, le relative proposte progettuali devono rispettare le stesse tipologie di investimenti e le stesse spese di cui al precedente punto 5 del presente bando;

La struttura operativa del Settore Industria ed Energia della Regione Puglia attraverso il suo Responsabile del Procedimento, può avvalersi di un apposito Nucleo Tecnico di valutazione costituito da professionisti esperti in materia qualora vi siano da esaminare programmi che contengono proposte progettuali che presentano una tipologia di investimento innovativo e tecnologico di alto e medio grado.

7) AGEVOLAZIONE

Contributo in conto capitale

1) Misura massima del contributo:

30% delle spese sostenute per la realizzazione del programma, elevabile al 50% per i consorzi e le società consortili costituiti da non più di due anni.

2) Importo massimo erogabile:

100 mila euro per ciascun Consorzio e/o Società Consortile - Cooperative. Nel caso di consorzi e società consortili costituiti da non più di due anni, il limite massimo è elevato a 150 mila euro.

Le risorse assegnate al presente Bando sono ripartite come segue:

- a) 35% al Gruppo a) di cui al precedente punto 6;
- b) 35% al Gruppo b) di cui al precedente punto 6;
- c) 30% al Gruppo c) di cui al precedente punto 6;

E' riconosciuto un ulteriore contributo del 20% delle spese sostenute per la realizzazione del programma, qualora lo stesso preveda almeno il 50% di spese per l'acquisizione di servizi reali finalizzati all'innovazione tecnologica e sviluppo delle singole consorziate.

La somma tra il contributo erogato della Regione Puglia ed eventuali contributi erogati da altri enti pubblici per il finanziamento del medesimo programma di investimenti non può superare il limite massimo delle percentuali di contributo stabilite al presente articolo.

Qualora l'ammontare complessivo dei programmi suscettibili di finanziamento all'interno di un gruppo sia inferiore alle risorse ad esso assegnate, le residue risorse potranno essere utilizzate per il finanziamento dei programmi afferenti all'altro gruppo.

Nel caso in cui, dopo l'applicazione dei criteri indicati al precedente punto 6, lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risultasse insufficiente ad assegnare, ai soggetti che abbiano presentato progetti suscettibili di finanziamento, i contributi nella misura prevista dal presente articolo, sarà presa in considerazione la cronologia di arrivo delle domande fino all'esaurimento delle risorse.

8) ITER PROCEDURALE

Le domande di approvazione del Programma Promozionale devono essere redatte conformemente al facsimile allegato (Modello A), munite di bollo, e spedite in busta chiusa e con posta raccomandata indirizzata a:

Regione Puglia
Assessorato Industria Commercio ed Artigianato
Settore Industria ed Energia
C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari

La busta dovrà recare all'esterno la seguente dicitura in stampatello: LEGGE 317/1991 (art. 17) - SECONDO BANDO REGIONALE.

Non è ammessa la consegna a mani.

L'invio delle domande, nelle forme indicate, potrà essere effettuato a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla medesima data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande spedite al di fuori dei termini sopra indicati non saranno prese in esame.

La domanda di agevolazione, in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, e firmata dal legale rappresentante nelle forme indicate nell'apposito modello (Allegato A), dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione indicata nell'Allegato A e della seguente documentazione:

- A. Copia autentica o autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda (non è ammessa l'autocertificazione di autenticità o di conformità rispetto all'originale);**
- B. Atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante secondo le disposizioni degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni. Da tale atto dovrà risultare in particolare:**
- 1) La data di costituzione del consorzio o società consortile;
 - 2) L'indicazione del legale rappresentante e dei componenti del consiglio di amministrazione;
 - 3) l'indicazione di eventuali consorziati che detengano una quota del fondo consortile o capitale sociale superiore la 10%, nonché di quelli per conto dei quali il consorzio o la società consortile operi in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - 4) Eventuali altre agevolazioni richieste o ottenute per lo stesso programma;
- C. Atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante secondo le disposizioni degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, contenenti l'elenco delle imprese consorziate al momento della presentazione della domanda (Modello Al.), con espressa indicazione, per ciascuna impresa:**
- 1) del numero di iscrizione al registro ditte della Camera di Commercio o all'albo artigiani;
 - 2) del settore di attività (industria, artigianato, commercio e di servizi);
 - 3) del numero dei dipendenti;
 - 4) del capitale sociale;
 - 5) della quota di partecipazione (e relativo importo) al fondo consortile o capitale sociale sottoscritta dall'impresa;
 - 6) della Regione (o delle Regioni) in cui sono ubicate la sede legale e/o la sede/i operativa/e
 - 7) per le imprese che esercitano poteri di controllo all'interno di un gruppo di imprese devono essere riportate anche le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) riferite a tutte le imprese del gruppo.
 - 8) dell'esatta consistenza del fondo consortile/capitale sociale alla data di pubblicazione del presente bando (il Consorzio dovrà allegare documentazione probatoria recante data certa anteriore alla pubblicazione del bando);
 - 9) della natura non multiregionale del consorzio o società consortile;
- D. Atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante secondo le disposizioni degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che attesti:**
- 1) la conformità del soggetto richiedente ai requisiti indicati dall'art.17 della legge 317/91 e dal presente bando;
 - 2) che nessuna delle imprese aderenti al consorzio o società consortile sia associata anche ad altri Consorzi e/o Società consortili aventi la stessa natura giuridica e di non avere presentato altra domanda al medesimo bando; in alternativa tale atto notorio o dichiarazione sostitutiva può essere resa, sempre nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, direttamente da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa aderente (purché vengano allegate alla domanda gli atti notori/dichiarazioni sostitutive dei legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate).
 - 3) che i beni materiali, macchinari, impianti ed attrezzature (ad eccezione per l'acquisizione di spese per servizi reali) non verranno distolti o alienati entro i cinque anni dall'Atto Dirigenziale di Concessione del Contributo.
- E. Il programma di attività proposto a finanziamento con espressa ed analitica:**
- 1) descrizione dell'iniziativa e sua localizzazione;
 - 2) descrizione degli obiettivi che si intendono conseguire;
 - 3) specifica delle singole voci di spesa relative agli investimenti in beni materiali e immateriali.
 - 4) spesa complessiva;

- 5) piano finanziario di copertura;
 - 6) modalità e tempi di realizzazione (con espressa indicazione dell'articolazione delle singole attività nel tempo) e di spesa.
- F. Documentazione probatoria delle spese previste (preventivi originali firmati dal potenziale fornitore e dal legale rappresentante del Consorzio o Società Consortile istante, preventivi per studi di fattibilità, ricerche realizzati da soggetto in possesso di adeguate competenze, ecc.);
- G. Certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione Puglia, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali e antimafia art.10.

9) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Rappresentano motivi espressi di esclusione dal beneficio l'assenza dei requisiti previsti dal bando con riferimento ai soggetti beneficiari (Art.4), il mancato rispetto delle procedure indicate (sia con riferimento all'iter che ai termini temporali delle sue fasi), il mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente bando.

Rappresenta altresì motivo di esclusione la scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del consorzio o società consortile e del programma di interventi, alla quale non si riesca a porre rimedio nemmeno con le richieste di chiarimenti ex art.12 del presente bando.

Rappresenta, inoltre, motivo di esclusione, ogni altra irregolarità che assuma particolare gravità rispetto alle previsioni del bando o della legge 317/91.

10) EROGAZIONI

Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fidejussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, come da allegato (Modello C).

La domanda di Anticipazione del contributo deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello B1) e inviata alla Regione Puglia.

La domanda di liquidazione a saldo del contributo deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello B2) e inviata alla Regione Puglia, per posta raccomandata e/o tramite corriere entro e non oltre 24 mesi dalla ricezione della nota del Settore Industria ed Energia di comunicazione di approvazione del Programma e concessione del contributo e comunque a seguito di controllo della stessa per la relativa ammissibilità al contributo.

La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia - Assessorato ICA - Settore Industria, su richiesta del Consorzio;

Il programma di investimento deve concludersi entro e non oltre 24 mesi dalla data di ricezione della nota del Settore Industria ed Energia a seguito dell'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del programma e concessione del contributo.

Alla domanda di liquidazione del contributo sono allegati:

- Fotocopia dei bilanci relativi agli esercizi comprendenti l'anno precedente alla presentazione della domanda di finanziamento, fino all'esercizio di conclusione del programma di finanziamento, qualora quest'ultimo bilancio non fosse disponibile, bozza aggiornata con timbro e firma in originale;
- Certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'albo, relativa alle spese ammissibili a contributo (se il totale del contributo supera euro 154.937,06);
- Dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte, con particolare riferimento alle spese sostenute a fronte del quale si chiede il contributo, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati tecnologici e di innovazione conseguiti o che potranno essere conseguiti;

- Certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione Puglia, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali ed antimafia art.10;
- Atto notorio Documentazione finale di spesa (Modello D) ed elenchi riepilogativi di fatture (Modello D1);
- Copia autentica notarile delle fatture di spesa regolarmente quietanzate e con allegate lettere liberatorie dei fornitori (Allegato E).

11) DOCUMENTAZIONE DI SPESA

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;
- I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti, e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;
- Qualsiasi documentazione di spesa deve essere strettamente correlata al "Progetto-Programma".

12) PRESENTAZIONE DI ELEMENTI DI INTEGRAZIONE DELLE DOMANDE E POTERI DI CONTROLLO DELLA REGIONE

La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi informazioni, dichiarazioni e documenti ulteriori utili a chiarire dubbi emersi in sede istruttoria ovvero funzionali alla liquidazione del contributo;

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere con tempestività (entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta) e completezza alle richieste formulate dalla Regione, a pena di esclusione dalla procedura di valutazione o di decadenza dal contributo.

I soggetti beneficiari possono rettificare i progetti presentati entro e non oltre i successivi 30 gg. (trenta giorni) dalla data di ricezione della nota del Settore Industria ed Energia a seguito dell'adozione dell'atto dirigenziale di concessione del contributo.

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla veridicità delle informazioni rese, sull'effettivo e corretto svolgimento delle azioni previste nei progetti e su ogni altro elemento o circostanza la cui verifica dovesse essere ritenuta utile ad assicurare la regolarità del procedimento e delle procedure di spesa.

In caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, il soggetto subirà le sanzioni previste dal DPR 445/2000, nonché le ulteriori conseguenze stabilite dalla legge. La Regione Puglia, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo per il medesimo programma -progetto di attività.

Il settore Industria ed Energia per il tramite del Responsabile del Procedimento si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli utenti possono rivolgersi a:

Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.)
Settore Industria C.so Sonnino 177 - 70121 BARI
Coordinatore: Dott. Matera Raffaele (Tel. 080/5405974)
E-mail: Settoreindustria.regione.puglia@interbusiness.it
Responsabile del procedimento:
Per. Ind. Francesco DE GRANDI (Tel. 080/5406946)
E-mail: f.degrandi.industria@regione.puglia.it



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Settore Industria ed Energia

Corso Sonnino, 177

70124 B A R I

MODELLO A

FAC SIMILE

NON USARE QUESTO MODELLO

Modulo di domanda richiesta contributo legge 317/91 Art. 17 (in bollo)

Data.....

Alla Regione Puglia
Assessorato I.C.A. - Settore Industria
ed Energia
C.so Sonnino, 177
70121 BARI

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile/Cooperativa
_____ con sede in _____ Via _____ telefono n.
_____ fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di
_____ al n. _____ operante nel settore di attività industria e/o artigianato commercio e/o
servizi, visto il Bando Regionale approvato con D.G.R. n. _____ del _____, consapevole delle
conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci

C H I E D E

l'approvazione del programma Legge 317/1991 art. 17 anno 2003, a tal fine dichiara di aver incaricato il sig.
_____ quale referente per i rapporti con la Regione Puglia e allega:

- 1) Programma di attività;
- 2) Copia autentica o autenticata dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- 3) Elenco dei soci alla data di presentazione della domanda;
- 4) Atto notorio di cui alla lett. B) dell'art.8 del Bando;
- 5) Atto notorio di cui alla lett. C) dell'art.8 del Bando;
- 6) Atto notorio di cui alla lett. D) dell'art.8 del Bando;
- 7) Documentazione probatoria di spesa ex lett. F) dell'art.8 del Bando;
- 8) Certificato C.C.I.A.A. con vigenza ed antimafia art.10 di cui alla lett.G) dell'art.8 del Bando;

Si chiede/non si chiede,altresi l'anticipazione del 50% del contributo spettante sul costo complessivo del programma;

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

(Firma del legale rappresentante)

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

Modello A1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***(ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)*

Il sottoscritto, nato ad (..) il .././.... e residente in (..) alla via n°.., in relazione alla domanda di agevolazioni ai sensi della legge n°317/91 art. 17 relativa ad un programma di investimenti promosso dal Consorzio/Società Consortile/Cooperativa con sede legale in..... (..) alla via n°..., a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso e contenente dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

1) Che le imprese facente parte Consorzio/Società Consortile/Cooperativa sono quelle sotto elencate:

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE

Demonimazione O Ragione Sociale	N° ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	Settore di Attivita'	REGIONE In cui è ubicata la sede legale e quella operativa	Capitale Sociale	Numo Dipedi

2) che il Consorzio/ soc. consortile non è Multiregionale;

3) che il fondo consortile/capitale sociale del Consorzio/Soc. Consortile, alla data di pubblicazione del Bando era di Euro _____, come è dimostrato dal (documento con data certa) _____, che pure si allega.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

Firma del legale
rappresentante

Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
 SETTORE INDUSTRIA
 Corso Sonnino, 177
 70124 B A R I

MODELLO B1

Fac simile

Non usare questo modello

Modulo di domanda richiesta ANTICIPAZIONE contributo legge 317/91 Art. 17

Data.....

Alla Regione Puglia
 Assessorato I.C.A. - Settore Industria
 ed Energia
 C.so Sonnino, 177
 70121 BARI

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile/Cooperativa
 _____ con sede in _____ Via _____ telefono n.
 _____ fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di
 _____ al n. _____ operante nel settore di attività industria e/o artigianato commercio e/o
 servizi, visto il Bando Regionale approvato con D.G.R. n. _____ del _____, consapevole delle
 conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di avere ottenuto, con atto Dirigenziale n° ___ del ___ e vostra comunicazione prot. n° ___ del ___
 l'ammissione alla domanda di finanziamento ai sensi della Legge 317/91 art. 17, un contributo complessivo di €
 _____ (euro _____);

CHIEDE

ai sensi del punto 10) del Bando regionale che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione,
 pari ad € _____ (euro _____/00) relative al progetto Legge 317/91 art. 17

comunica che

- la somma può essere accreditata sul c/c n° _____, intrattenuto presso la banca _____ codice
 ABI n° _____ codice CAB n° _____ e CIN _____;
- il soggetto richiedente è intestatario del codice fiscale n° _____ (partita IVA _____).

A tal fine allega la seguente documentazione

- 1) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di
 presentazione alla Regione, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a
 procedure concorsuali ed antimafia art.10;
- 2) atto notorio di non altre agevolazioni sul programma d'investimento relative al progetto Legge 317/91 art.17;
- 3) polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)
 Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
 SETTORE INDUSTRIA ed ENERGIA
 Corso Sonnino, 177
 70124 B A R I

MODELLO B2

FAC SIMILE
NON USARE QUESTO MODELLO

Domanda di liquidazione a SALDO del contributo legge 317/91 art. 17

Data

Alla Regione Puglia
 Assessorato I.C.A. - Settore Industria
 ed Energia
 C.so Sonnino, 177
 70121 BARI

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile/Cooperativa _____
 con sede in _____ Via _____ telefono n. _____ fax
 n. _____ e-mail _____ iscritto alla CCCIAA di _____ al n.
 _____ operante nel settore di attività industria e/o artigianato commercio e/o servizi, visto il Bando Regionale
 approvato con D.G.R. n. _____ del _____, consapevole delle conseguenze penali previste per le
 dichiarazioni mendaci, ed alla luce della domanda di approvazione del programma presentata in data _____ ed
 approvata con Atto Dirigenziale n° _____ del _____

CHIEDE

- la liquidazione del contributo sulle spese relative al progetto Legge 317/91 art. 17;

comunica che

- la somma può essere accreditata sul c/c n° _____, intrattenuto presso la banca _____ codice ABI
 n° _____ codice CAB n° _____ e CIN _____;
- di avere/non avere usufruito del 50% del contributo spettante;
- il soggetto richiedente è intestatario del codice fiscale n° _____ (partita IVA _____)

a tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia dei bilanci relativi agli esercizi comprendenti l'anno precedente alla presentazione della domanda di finanziamento, fino all'esercizio di conclusione del programma di finanziamento, qualora quest'ultimo bilancio non fosse disponibile, bozza aggiornata con timbro e firma in originale;
- 2) Dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2003, con particolare riferimento alle spese sostenute a fronte del quale si chiede il contributo, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati tecnologici e di innovazione conseguiti o che potranno essere conseguiti;
- 3) Certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione Puglia, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali ed antimafia art.10;
- 4) Atto notorio Documentazione finale di spesa (Modello D) ed elenchi riepilogativi di fatture (Modello D1);
- 5) Copia autentica notarile delle fatture di spesa regolarmente quietanzate e con allegate lettere liberatorie dei fornitori come da Modello E.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

MODELLO C)**Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione**

Premesso che:

- A. L'impresa _____ (in seguito indicata per la brevità "contraente"), con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ha presentato alla Regione Puglia – Assessorato I.C.A. - Settore Industria – Ufficio Sviluppo Industriale – con sede in Bari, Corso Sidney Sonnino 177 (in seguito indicato per brevità "Regione") la domanda progetto finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie, finalizzati ad interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese – consorzi e società consortili ai sensi della **legge n° 317 del 05/10/1991 (art. 17)**;
- B. Il Dirigente del Settore Industria con proprio atto n. _____ del _____, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di euro _____ da rendere disponibile in un'unica o due quote, secondo le tipologie, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale;
- C. La prima quota di contributo pari al 50%, può essere erogata a titolo d'anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabili dall'atto dirigenziale;
- D. Lo schema della garanzia fideiussoria riflette quello approvato con circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 90047 del 25/01/2001 adottato per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie della legge n. 488/1992 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta _____ (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritta all'albo/elenco _____ (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____
 _____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore Regione Puglia – Settore Industria

– Ufficio Incentivazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. _____ (diconsi euro _____) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dall'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

Note:

1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
3. Autentica della firma del Fideiussore.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
 SETTORE INDUSTRIA
 C.so Sonnino, 177
 70124 B A R I

MODELLO D

FAC SIMILE
NON USARE QUESTO MODELLO

DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA LEGGE 317/91 art. 17

Data.....

Alla Regione Puglia
 Assessorato I.C.A.
 Settore Industria ed Energia
 C.so Sonnino, 177
 70124 BARI

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio/Società
 Consortile/Cooperativa _____ con sede in _____ Via
 _____ iscritto alla CCCIAA di _____ al n.
 _____ operante nel settore di attività industria e/o artigianato commercio e/o servizi, visto
 il Bando Regionale, approvato con D.G.R. n. _____ del _____
 _____, alla luce della domanda di approvazione del programma presentata in
 data _____ ed approvata con Atto Dirigenziale n°..... del....., a conoscenza di
 quanto prescritto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità
 penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
 medesimo D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

- che, alla data del _____, data di ultimazione del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha acquistato/sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di € _____, pari al _____% della suddetta spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute per l'acquisto diretto di beni/servizi sono così articolate, con riferimento al decreto di concessione citato:

- TERRENI, FABBRICATI, SPESE AVVIO	€	0,00
- MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	€	0,00
- SPESE PER SERVIZI	€	0,00

- che l'investimento è stato ultimato entro i due anni dal ricevimento dell'Atto Dirigenziale di Concessione del Contributo;
- che la documentazione finale di spesa relativa all'iniziativa in argomento, consiste in elenchi di fatture e copia autentica notarile delle fatture, solidamente allegata alla presente dichiarazione, come da fac simile Modello D1, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese ottenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquistati ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che i suddetti beni materiali, macchinari, impianti ed attrezzature (ad eccezione per l'acquisizione di spese per servizi reali) non verranno distolti o alienati entro i cinque anni dall'Atto Dirigenziale di Concessione del Contributo;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- che l'impianto è in perfetto stato di funzionamento;
- che non vi sono vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nell'immobile ove viene esercitata l'attività;

_____, li _____

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n°445)
Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

<i>N. FATT.</i>	<i>DATA</i>	<i>FORNITORE</i>	<i>OGGETTO DELLA SPESA</i>	<i>CATEGORIA DI APPARTENENZA DELLA SPESA</i>	<i>IMPORTO AL NETTO DELL'IVA (EURO)</i>	<i>MODALITA' DI PA</i>
				TERRENI- FABBRICATI-SPESE PER AVVIO		
TOTALE OPERE MURARIE					0,00	
				MACCH-IMP-ATTR		
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE					0,00	
				SPESE PER SERVIZI		
TOTALE SPESE PER SERVIZI					0,00	
TOTALE GENERALE					0,00	

FAC SIMILE
NON USARE QUESTO MODELLO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

Allegato E

Dichiarazione liberatoria del fornitore

Il sottoscritto _____ nato a _____ (TA) il _____, residente in _____ (TA) alla via _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso e contenente dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n°445/00,

D I C H I A R A

In qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ alla via _____ che per le seguenti fatture:

n°	del	Imponibile €	IVA €	Totale €	Data Pagamento	Modalità Pagamento

non sono state emesse note di credito;

che le stesse sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere

_____, li _____

Timbro e firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 357

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2005 della legge 29/07/81, n. 394, art. 10, successivamente modificata dall'art. 4, comma 3 della legge 20 ottobre n. 304/1990. Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Unità Operativa, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 112/98;

con Delibera di Giunta regionale n. 1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, su cui far confluire le risorse finanziarie per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato;

VISTI:

Il DPCM del 2 Marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 06/4/2001 che ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal Decreto Legislativo 112/98, nonché il DPCM del 23 Aprile 2002 con la quale ha confermato le stesse percentuali per le risorse da trasferire per l'anno 2002;

La Delibera di Giunta Regionale n. 1780 del 30/11/2004 di variazione amministrativa al Bilancio di previsione 2004, prevedendo sia nella parte delle Entrate che nella parte delle Uscite uno

stanziamento di risorse per l'applicazione nel 2005 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10;

CONSIDERATO:

Che le Regioni a statuto ordinario hanno la competenza gestionale per gli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;

Che lo svolgimento di specifiche attività promozionali è finalizzata alla realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI aventi come scopo la promozione per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi MONOREGIONALI tra imprese alberghiere e turistiche, limitatamente all'attività volta ad incrementare la domanda turistica estera;

Che ai fini della relativa valutazione delle proposte progettuali nonché dei controlli, spese generali ed eventuale assistenza tecnica, vi sarà la necessità di stabilire una percentuale dell'1% delle risorse destinate alla presente iniziativa;

Che il relativo capitolo di spesa, per l'attuazione degli incentivi previsti dalla L. 394/81, alla luce della suddetta variazione al bilancio, prevede uno stanziamento di Euro 3.000.000,00, con eventuali rimpinguamenti di risorse provenienti da economie ed ulteriori risorse di provenienza regionale e nazionale;

RITENUTO OPPORTUNO: incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI aventi come scopo la promozione per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi MONOREGIONALI tra imprese alberghiere

e turistiche ed imprese di supporto al turismo, limitatamente all'attività volta ad incrementare la domanda turistica estera;

stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2005 e di erogazione del contributo in favore dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando parte integrante della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap. 211040 pari a Euro 5.000.000,00, quale residuo di stanziamento 2004, somme queste da impegnarsi con successivo atto dirigenziale entro il *- corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsa-

bile dell'Unità Operativa e dal Dirigente del Settore Industria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale dell'anno 2005 e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi dell'Art. 10 della L. 394/81;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
SETTORE INDUSTRIA ed ENERGIA

Allegato alla DGR n. _____ del _____

BANDO

Criteri e modalità per l'applicazione nell'anno 2005 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai Consorzi Agroalimentari e Turistico-Alberghiero e fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

Premessa

Conformemente all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, questa Amministrazione si atterrà per l'anno 2005 ai criteri di seguito indicati nel disporre le risorse ed i mezzi per i contributi finanziari derivanti da Funzioni trasferite dallo Stato, a favore dei Consorzi Monoregionali Agroalimentari e Turistico Alberghiero, così come stabiliti dal Fondo Unico Regionale.

1) Scopo della concessione dei contributi:

- a. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 (Disposizioni in materia di Commercio con l'estero), i contributi concessi dalla Regione Puglia, sono finalizzati a incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;

2) Destinatari dei Contributi

Possono ottenere il contributo, ai sensi della normativa sopra citata, i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI aventi come scopo la promozione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi e le società consortili MONOREGIONALI per le imprese Alberghiero-Turistiche e imprese di supporto al turismo, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera. Nello statuto deve essere specificata l'assenza dello scopo di lucro.

Fondi A Disposizione

Euro 5.000.000,00 di cui il 1%, pari ad Euro 50.000,00 è destinato per eventuali spese generali, Nucleo di Valutazione, controlli ed ispezioni;

A pena di esclusione:

- a) I Consorzi e le Società consortili non possono essere Multiregionali;
- b) I Consorzi e le Società consortili devono essere costituiti da almeno cinque imprese;
- c) Non possono essere previste azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale;
- d) I Consorzi e le Società consortili Monoregionali deve avere la sede legale in Puglia;
- e) Non più di un quinto (1/5) delle imprese consorziate può avere sede legale o operativa in un'altra Regione;
- f) I programmi presentati a finanziamento in risposta al presente avviso pubblico devono necessariamente prevedere progetti correlati ad almeno un evento fieristico all'estero

- Tutte le azioni previste da tali programmi devono essere altresì tra di loro integrate in un progetto organico e funzionale;
- g) Alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i Consorzi e le Società consortili istanti devono essere già regolarmente costituiti e iscritti alla Camera di Commercio;
 - h) Nessuna delle imprese che compongono il Consorzio o la Società consortile può essere associata ad altri Consorzi aventi la stessa natura giuridica e che presentano la domanda al medesimo bando;
 - i) I Consorzi e le Società consortili devono possedere un fondo consortile o un capitale sociale, già integralmente costituito e versato alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - j) I Consorzi e le Società consortili devono prevedere nello statuto il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento;
 - k) L'importo della quota associativa non deve essere inferiore a € 1.291,14.
 - l) Le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Consorzio o della società consortile istante devono essere apportate prima della data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P e dal certificato della C.C.I.A.A. il consorzio o società consortile deve risultare svolgere l'attività.

3) Presentazione della domanda di approvazione dei progetti promozionali e relativa documentazione da allegare:

- a. I consorzi che intendono accedere ai contributi devono presentare il programma delle attività promozionali, articolato in progetti, svolte e/o da svolgersi nel corso del 2005. La domanda di approvazione deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (**Modello A**) e inviata alla **Regione Puglia – Assessorato ICA – Settore Industria ed Energia** - C.so Sonnino, 177 – cap 70100 BARI, via posta raccomandata a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltrata, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni a partire dal giorno successivo alla succitata data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate successivamente a tale data non saranno prese in considerazione. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.
- b. Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000;
- c. Nelle domande deve essere specificato il nominativo del referente appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il Programma promozionale svolto e/o da svolgersi nell'anno 2005;
- Copia autentica o autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda (non è ammessa l'autocertificazione di autenticità o di conformità rispetto all'originale) nel quale siano contenuti:
 - l'assenza dello scopo di lucro;
 - il divieto di distribuzione di utili anche in caso di scioglimento;
 - l'importo della quota associativa non inferiore a € 1.291,14;
- Fotocopia libro soci nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo ed apportate sempre e comunque prima della data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- elenco delle imprese associate con indicazione per ciascuna, della sede legale, del settore di attività, dell'ubicazione operativa e del numero di iscrizione nel Registro delle imprese;

- documentazione relativa ad accertare il fondo consortile o il capitale sociale, integralmente costituito e versato alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

La domanda deve essere corredata da una dichiarazione del Legale rappresentante ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:

- la data di costituzione del Consorzio;
- la composizione associativa del Consorzio, secondo la tipologia delle imprese;
- la quota sottoscritta da ogni impresa associata non inferiore a €. 1.291,14 e non superiore al 20% del fondo e del capitale;
- la disponibilità di una struttura legale ed operativa stabile in Puglia, con proprio personale,
- la disponibilità di una struttura legale ed operativa in Puglia con personale messi a disposizione da organismi ospitanti;
- la eventuale disponibilità di una struttura all'estero;
- la non iscrizione delle imprese associate ad altri Consorzi e/o Società Consortili aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;

Alla domanda è allegato il programma delle attività promozionali svolte e/o da svolgersi nel 2005. Il programma si articola in progetti che devono essere realizzati nell'arco dell'anno. Non sono ammessi i progetti di durata pluriennale. Il programma deve riportare il piano finanziario che specifica la spesa da sostenere e la relativa copertura, suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

La presentazione di un programma promozionale comporta l'obbligo della sua esecuzione, onde evitare che siano impegnate inutilmente le risorse finanziarie pubbliche; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente.

4) Presentazione dei Progetti Promozionali

I progetti sono descritti in schede, come da facsimile allegato (**Modello B**), in modo da presentare analiticamente:

- la scelta del mercato estero;
- l'obiettivo di ciascun progetto;
- la predeterminazione degli indicatori e relativi standard da applicare consuntivamente per misurare i risultati raggiunti;
- le azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione delle fasi, dei modi, dei tempi, dei luoghi);
- il costo totale del progetto, tra le spese di promozione e le spese di gestione nella misura massima del 20% del costo del progetto ammissibile;
- il Piano finanziario suddiviso tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

5) Azioni Promozionali

Sono ammissibili al contributo unicamente i progetti che prevedono spese per azioni promozionali, volte a sostenere e diffondere i prodotti dei consorziati all'estero, ed il flusso turistico estero in Puglia. In particolare rientrano in tali obiettivi:

- la partecipazione a Fiere Estere;
- la partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
- l'attività di informazione in lingua estera mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico, pubblicità su cataloghi, depliant, brochure, riviste specializzate ecc.;

- spot radio e televisivi;
- l'ospitalità a giornalisti, opinion leaders, operatori esteri a fiere internazionali in Italia;
- traduzioni, interpretariato;
- Creazione o aggiornamento di portale e sito internet, comprese tutte le attività di promozione via Web e di pubblicità in lingua estera;
- l'attività di creazione e presentazione dei marchi;
- l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere internazionali italiane, gli incontri tra produttori e distributori esteri ecc.;
- le ricerche di mercato da effettuarsi da società specializzate esterne al Consorzio;
- i piani operativi e strategici di marketing internazionale, da effettuarsi da società specializzate esterne al Consorzio;
- i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei, per una spesa massima del 20%, da effettuarsi da società specializzate esterne al Consorzio;
- la presentazione del modello alimentare pugliese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni culinarie, le degustazioni, campagne pubblicitarie ecc.;
- l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, in Italia e all'Estero espletati da società di formazione esterne e riconosciute;
- gli stages, le conventions, Workshop, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.;
- spese per beni strumentali e di gestione di sedi all'estero relative a progetti promozionali e di marketing, organici e funzionali a più obiettivi, concernenti non meno di otto azioni di cui al presente articolo 6, nel limite massimo del 25% del costo complessivo del Programma.
- spese di viaggio e soggiorno, trasporti e spedizioni, corrispondenti alle sole attività promozionali e, comunque, nell'ambito delle date stabilite per eventi fieristici e mostre documentate con fatture intestate al consorzio nella misura massima del 20% del progetto ammissibile;

Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese di gestione che risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali di ogni progetto.

Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuovi progetti dopo la data di chiusura del Bando solo se sussistono giustificazioni valide e obiettive; le integrazioni o i nuovi progetti devono essere presentati almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, e comunque nell'esercizio finanziario corrente.

Per essere ritenuto ammissibile al contributo, il programma promozionale deve risultare conforme ai criteri definiti nel presente Bando, deve avere una evidente validità tecnico-economica in termini di promozione dei prodotti;

Il programma promozionale si intenderà approvato a seguito di adozione di formale atto dirigenziale di impegno delle somme a favore dei consorzi;

L'erogazione del contributo a saldo, da inviarsi entro il primo trimestre 2006, ha luogo su presentazione della domanda di liquidazione, in bollo, Modello C), relativa all'attività svolta nel 2005, con allegata rendicontazione consuntiva finale, previo controllo della spesa effettuata;

6) Corresponsione di anticipazione sul contributo

- Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta come da fac-simile Modello F)

- La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia – Assessorato ICA – Settore Industria ed Energia, su richiesta del Consorzio;

7) Documentazione di spesa

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i controlli. Alla rendicontazione sarà allegata unicamente l'elenco e le copie delle fatture relative alle spese effettivamente sostenute per ogni singolo progetto, secondo il prospetto allegato (**Modello E**), firmato dal legale rappresentante .
- I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti, e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;
- Qualsiasi documentazione deve essere strettamente correlata alla iniziativa promozionale;

8) Determinazione del Contributo

- Se l'intero programma o alcuni dei progetti sono finanziati da altri Enti Pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi le percentuali di contributo massimo erogabile così come di seguito specificati, il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.

La misura del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali ed i criteri preferenziali di seguito fissati:

- **30%** delle spese promozionali per i consorzi che alla data della presentazione della domanda di contributo risultano costituiti da più di due anni;
- **50%** delle spese promozionali per i consorzi costituiti da più di due anni dalla data di presentazione della domanda di contributo nel caso in cui il Consorzio rispetti tutti i requisiti preferenziali fissati dal successivo punto 9;
- **50%** delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di approvazione dei progetti risultano costituiti da meno di due anni;
- **70%** delle spese promozionali ammesse per i Consorzi costituiti da meno di due anni dalla data di presentazione della domanda di contributo, nel caso in cui il consorzio rispetti almeno due dei requisiti preferenziali, con l'obbligo della lettera d), di cui al successivo punto 9.

9) Requisiti preferenziali ai fini della determinazione del contributo

- a) Spese sostenute per l'estero per attività promozionale di importo pari o superiore al 50%;
- b) Disponibilità di una propria struttura stabile in Puglia e personale da parte del Consorzio, esclusi gli organismi ospitanti;
- c) Disponibilità di una propria struttura stabile all'Estero;
- d) Presentazione di un programma organico che preveda almeno otto azioni promozionali di cui al precedente punto 5) del Bando Regionale;

In ogni caso è fissato un limite massimo di Euro 154.937,07 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 206.582,76 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 258.228,45 per i consorzi che associano più di 74 imprese;

E' stabilito, altresì, un ulteriore premialità del 25% del contributo concesso per i Consorzi che prevedono la disponibilità di una propria struttura all'Estero già risultante alla data di pubblicazione del presente bando da stabilirsi a seguito di verifica della rendicontazione presentata.

dal Consorzio nel primo trimestre 2006 e da impegnare e liquidare comunque nei limiti della disponibilità di bilancio, anche attraverso la riduzione percentuale così come di seguito specificato.

Nel caso in cui lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risulta insufficiente per erogare ai consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri preferenziali di cui al precedente punto 9), sarà operata una riduzione percentuale lineare su tutti i predetti contributi, in modo da rientrare nei limiti della disponibilità di Bilancio.

10) Presentazione di documenti ed elementi integrativi alle domande e poteri di controllo della Regione

La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione nei termini prescritti, pena l'esclusione e la revoca delle agevolazioni;

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art. 76 del menzionato DPR 445/2000; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

11) Motivi di esclusione

Rappresentano motivi espressi di esclusione dal beneficio l'assenza dei requisiti previsti dal Bando con riferimento ai Destinatari dei contributi (Art.2), al mancato rispetto delle procedure di presentazione della domanda di approvazione dei progetti promozionali e della documentazione richiesta di cui all'Art.3), nonché i mancati adempimenti degli obblighi di cui all'Articolo 10).

Sono altresì motivo di esclusione la scarsa chiarezza nella rappresentazione delle caratteristiche del Consorzio o società consortile e del programma di interventi, alla quale non si riesca a porre rimedio nemmeno con le richieste di chiarimenti ex articolo 10 del presente bando.

Rappresenta, inoltre, motivo di esclusione, ogni altra irregolarità che assuma particolare gravità rispetto alle previsioni del presente bando.

12) Presentazione della domanda di liquidazione del contributo finanziario sulla attività promozionale svolta nel 2005.

I Consorzi in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, possono inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute per l'attività promozionale svolta nell'anno 2005. La domanda deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (**Modello C**) e inviata alla **Regione Puglia – Assessorato I.C.A. – Settore Industria ed Energia – C.so Sonnino, 177 – cap.70100-BARI** – posta raccomandata o corriere, entro e non oltre il **31 Marzo 2006**;

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del Consorzio, il quale, con la propria firma, attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000;

Nella domanda deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione;

Alla domanda sono allegati:

- La relazione sull'esecuzione del programma 2005, suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti realizzati; le schede sono redatte secondo il fac-simile allegato (**Modello D**) e devono contenere tutti gli elementi ivi indicati;
- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il rendiconto finanziario che specifichi la spesa sostenuta e la relativa copertura suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi;
- Elenco e copie delle fatture e/o ricevute fiscali relative alle spese effettivamente sostenute dal Consorzio, per ogni singolo progetto, autocertificato dal legale rappresentante che ne attesta la veridicità, redatto secondo il fac-simile allegato (**Modello E**);
- Certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'Albo, relativa alle spese ammissibili al contributo, se il totale del contributo è superiore a €.154.937,06;
- La fotocopia del bilancio consortile del 2005, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa se disponibile, da cui risulti l'avvenuto deposito presso la Camera di Commercio competente;
- ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Puglia, documento attestante se trattasi di sede e personale proprio, e/o eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede legale ed operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);
- ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi esteri, della struttura stabile per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate;
- Dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:
 - La tipologia del Consorzio;
 - I requisiti preferenziali raggiunti ai fini della determinazione del Contributo di cui al punto n.9) del presente Bando regionale;
 - La eventuale erogazione di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria, delle province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali ecc.;
 - Di avere/non avere richiesto ed ottenuta l'anticipazione del **50%** del contributo previsto dal Bando;
 - Di non aver ottenuto o, in caso contrario di aver restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese previste dal programma promozionale presentato altre agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, comunitarie e regionali;

- Di non avere avviato procedure giudiziarie sulle somme spettanti nei confronti della Regione Puglia;
- Per eventuali finanziamenti ricevuti da altri Enti, copia dei provvedimenti concessivi, affinché il contributo complessivo non superi le percentuali stabilite dal Bando Regionale.

Per la liquidazione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti, valuta la congruità dell'attività svolta rispetto al programma approvato, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e/o non omogenee al programma presentato;

Documentazione Di Spesa

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;
- Qualsiasi documentazione deve essere strettamente correlata all'iniziativa promozionale.
- L'ufficio incaricato dell'istruttoria e della liquidazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza in generale, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti:

Dirigente del Settore: Dr. Raffaele MATERA
Telefono 080/5405974- FAX 080/5405960
E-mail: Settoreindustria@regione.puglia.it

Responsabile dell'Unità Operativa: P.I. Francesco DE GRANDI
Telefono 080/5406946- FAX 080/5405960
E-mail: f.degrandi.industria@regione.puglia.it

*Schema di domanda di approvazione del Programma
Promozionale 2004 ex legge 394/81 art.10
(in Bollo)*

MODELLO "A"

Data _____

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO I.C.A.
Settore Industria ed Energia
Corso Sonnino, 177
70100 B A R I

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di approvazione del programma promozionale 2005.

Il sottoscritto.....legale rappresentante del Consorzio
....., con sede legale inSede operativa....., telefono n.
..... fax n. e-mail, iscritto alla
CCIAA di, al n., visto il Bando regionale, approvato con
D.G.R. n..... del....., chiede l'approvazione del programma
promozionale 2005.

A tal fine dichiara:

- che il Consorzio è stato costituito in data_____;
- che tutte le imprese consorziate non aderiscono ad altri consorzi aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- che il consorzio ha natura monoregionale;
- che il Consorzio è costituito da n._____ imprese;

comunica di avere incaricato il sig.....quale referente per i rapporti con la Regione.

Si chiede/non si chiede (l'anticipazione del 50% del contributo spettante sul costo complessivo del programma).

Allega :

- 1) il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2005, denominato....., composto di n° progetti Modello B) per la spesa totale di Euro.....corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma);

- 2) copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 3) l'elenco delle consorziate alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizione al Registro delle imprese, il settore di attività, la sede Legale e l'ubicazione operativa;
- 4) Certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia;
- 5) Fotocopia libro soci (nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo);
- 6) Dichiarazione del Legale Rappresentante ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 di cui al punto 3 del Bando Regionale.

(ai sensi dell'art.38 del DPR28/12/2000, n.445)

Firma del legale rappresentante

(sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

MODELLO "B"

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81
art.10 da realizzare nel 2005

Progetto n..... denominato.....
.....

Scelta del mercato estero (motivi, scopi).....
.....

Obiettivo del progetto e modi (indicatori e standard) per valutare i risultati promozionali
.....
.....

Azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse da impiegare).....
.....

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati (denominazione, rapporto con il richiedente).
.....
.....

Costo del progetto €.....; le spese devono essere descritte dettagliatamente per ciascuna azione;

.....	Risorse Proprie	€.....
.....	Risorse di Terzi	€.....
.....	Contributo Regione	€.....

Spese generali e di personale

.....
.....
.....

(ai sensi dell'art.38 del DPR28/12/2000, n.445)

Firma del legale rappresentante

MODELLO "C"**Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2005 ai sensi della legge 394/81 art.10 (in bollo)**

Data

ALLA REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO I.C.A.
Settore Industria ed Energia
C.so Sonnino, 177
70100 B A R I

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sul programma promozionale 2005.

Il sottoscritto.....legale rappresentante del Consorzio.....
....., con sede legale insede operativa in.....
telefono n. fax n..... e-mail
iscritto alla CCIAA di, al n., visto il Bando
Regionale approvato con D.G.R.n.....del....., chiede:

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma realizzato nell'anno 2005.

A tal fine dichiara:

- che il consorzio ha natura monoregionale e comunica di avere incaricato il sig. quale referente per i rapporti con la Regione.

-

- di avere/non avere usufruito dell'anticipazione del 50% del contributo spettante;

A tal fine allega:

- (elencare tutta la documentazione prevista dal punto 12 del Bando regionale)

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità ed avendo diretta conoscenza di quanto esposto, dichiara:

- di **essere/di non essere** beneficiario di contributi finanziari da parte di enti pubblici destinati a finanziare le attività promozionali per le quali viene richiesto il contributo regionale (allegando i relativi atti concessivi);
- che alla data di presentazione della domanda di liquidazione le imprese associate sono numero

- che alla data di presentazione della domanda di liquidazione il consorzio risulta costituito da oltre/meno cinque anni
- che il consorzio ha sede legale ed operativa nel territorio della regione Puglia;
- dichiarazione liberatoria, a firma del legale rappresentante del Consorzio, che attesti l'avvenuta quietanza di tutte le fatture;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante in cui si attesti che non sono stati avviati procedimenti giudiziari nei confronti della Regione Puglia, (ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445);
- che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n. intrattenuto presso la Banca, filiale di....., via, città..... codice CAB n. codice ABI n.
.....;
di essere intestatario del codice fiscale n.(partita IVA n.).

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

(sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

MODELLO "D"

Scheda concernente i progetti promozionali legge 394/81 art.10 realizzati nel 2005

Progetto n..... denominato.....

A fronte dell'obiettivo prescelto, illustrare i risultati raggiunti, accertati mediante l'autovalutazione degli indicatori e degli standard precedentemente fissati.....

.....

Attuazione delle azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse impiegate).

.....

Ruolo di eventuali partner (denominazione, rapporto con il richiedente).....

.....

Costo del progetto pari a €..... (le spese vanno descritte dettagliatamente per ciascuna azione)

.....	Risorse Proprie	€.....
.....	Risorse di Terzi	€.....
.....	Contributo Regione	€.....

Spese generali e di personale

.....

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

MODELLO "E"**Elenco fatture e/o ricevute fiscali delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti promozionale del 2005 legge 394/81 art.10**

Denominazione Dell'azione	Numero e denominazione del progetto	Fattura/ricevuta Fiscale n.....del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo netto iva Euro

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

ESEMPIO

Denominazione Dell'azione	n. progetto denominazione progetto	Fattura/ricevuta Fiscale n.....del.....	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo netto iva Euro
Stampa opuscolo	1,2,4	Fatt.n.000 del 02.05.01	Ditta Mario Rossi	Nome consorzio	5.164,00
Ricerca di mercato	1	Fatt..n.0 del 05.6.05	Società di marketing	Nome del consorzio	12.911,00

Nota bene:

- le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate, per cui lo schema predisposto dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Modello F)**Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione**

Premesso che:

- A. L'impresa _____ (in seguito indicata per la brevità "contraente"), con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ha presentato alla Regione Puglia – Assessorato I.C.A. - Settore Industria ed Energia con sede in Bari, Corso Sidney Sonnino 177 (in seguito indicato per brevità "Regione") la domanda progetto finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie, finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese con interventi di sostegno per i consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri ai sensi dell'**art.10 della legge 29 luglio 1981 n. 394**;
- B. Il Dirigente del Settore Industria con proprio atto n. _____ del _____, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di euro _____ da rendere disponibile in un'unica o due quote, secondo le tipologie, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale;
- C. La prima quota di contributo pari al 50%, può essere erogata a titolo d'anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabili dall'atto dirigenziale;
- D. Lo schema della garanzia fideiussoria riflette quello approvato con circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 90047 del 25/01/2001 adottato per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie della legge n. 488/1992 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta _____ (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritta all'albo/elenco _____ (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____
 _____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore Regione Puglia - Settore Industria - Ufficio Incentivazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. _____ (diconsi euro _____) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Regione Puglia rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunciando da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

Note:

1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'elenco presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
3. Autentica della firma del Fideiussore.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 372

L.R. 58 del 4.12.81 – L.R. 42 del 6.9.84 – “Dichiarazione di interesse locale” – Biblioteca “Fondazione Paolo Grassi” di Martina Franca.

L'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali, Marcello Rollo, riferisce quanto segue:

con istanza prot. 15/99 del 27.9.99, la Biblioteca Paolo Grassi, con sede in Martina Franca, chiedeva la dichiarazione di riconoscimento di interesse locale di cui all'art. 2 della L.R. 58/81 e successiva L.R. 42/84, in relazione anche alle disposizioni dell'art. 49 del D.P.R. n. 616/77.

Dall'esame della documentazione inviata dall'Ente in parola, l'istanza risultava non esauriente ai fini degli adempimenti istruttori.

Pertanto l'Ufficio Beni Librari, nel richiedere la documentazione integrativa, stabiliva un sopralluogo da effettuare presso la Biblioteca della Fondazione “Paolo Grassi” al fine di redigere il verbale dei beni in dotazione, nonché i requisiti bibliografici e biblioteconomici, come previsto dall'art. 3 della richiamata legge.

Dal sopralluogo effettuato dai funzionari dell'Ufficio Beni Librari in data 19.6.2000, di cui al verbale redatto dagli stessi funzionari al fine di definire la pratica di riconoscimento di interesse locale, sorgeva l'esigenza di interrompere l'iter istruttorio nelle more della realizzazione dei previsti interventi di allestimento della biblioteca, necessari per garantire il funzionamento della struttura bibliotecaria e consentire così la valorizzazione e la fruizione del patrimonio librario e documentario posseduto di indiscussa valenza storico-artistica.

Successivamente dall'esame della documentazione prodotta nel frattempo dall'Ente richiedente, risultava che l'Istituzione in parola si individuava tra quelle le cui funzioni sono state trasferite dallo Stato alla Regione (artt. 47 - 49 D.P.R. n. 616/77) e che la stessa con la Biblioteca “Paolo Grassi”, per-

seguiva finalità, attività e servizi culturali di cui all'art. 4 della L.R. n. 58/81.

Inoltre, così come risulta da un nuovo sopralluogo effettuato dai funzionari dell'Ufficio Beni Librari in data 9.12.2004, la biblioteca è stata organizzata all'interno del Convento di S. Maria della Misericordia, grazie ad una convenzione con la Fondazione Caracciolo - De' Sangro, proprietaria dell'immobile, nell'attesa di trasferire la biblioteca nei locali di sua proprietà nell'ex Convento di San Domenico, adiacente a S. Maria della Misericordia, i cui lavori di restauro sono ormai in fase di appalto.

Pertanto, in relazione all'importanza storica della richiedente Istituzione e all'idoneità dei mezzi disponibili per il perseguimento delle finalità di cui alla L.R. n. 58/81 e successiva L.R. n. 42/84, così come si evince dal verbale allegato, la Biblioteca della “Fondazione Paolo Grassi” che ha sede in Martina Franca, indirizza la sua attività a “favorire ed attuare nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, nella valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico e ambientale” e ha tra i suoi obiettivi quello di “favorire la massima diffusione della cultura teatrale e musicale”.

La Biblioteca Paolo Grassi, opportunamente dotata dei servizi necessari, rappresenta un punto di riferimento culturale, ponendosi come sintesi del messaggio intellettuale di Grassi e modello del suo indirizzo di interdisciplinarietà.

Ciò premesso, l'Ufficio Beni Librari:

- vista la richiesta della Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca attinente la Biblioteca della stessa Fondazione;
- visti gli artt. 47 e 49 del D.P.R. n. 616/77 e il D.P.R. n. 3/72;
- viste le LLAR. n. 58/81 e n. 42/84;
- visto che l'Ufficio Beni Librari ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 58/81, ha provveduto con 2 sopralluoghi

luoghi, ad una puntuale analisi della attività culturale dell'Istituzione e della relativa biblioteca;

- vista l'apposita "Relazione di accertamento" presso la Biblioteca, del 9.12.2004, allegata in copia alla presente deliberazione e della stessa parte integrante, con cui si è proceduto alla ricognizione dei beni, constatando inoltre l'uso pubblico e l'effettiva apertura al pubblico della biblioteca stessa;
- visto che l'Amministrazione Comunale di Martina Franca si è espressa favorevolmente con nota prot. 3062 del 17.2.2005 in ordine al riconoscimento di "interesse locale" di che trattasi;
- considerato che l'istanza di riconoscimento della istituzione bibliotecaria in parola si riconduce al 2° comma dell'art. 9 della L.R. 58/81, in quanto la formale costituzione è avvenuta con l'approvazione dello statuto dell'Ente proprietario e con l'approvazione del regolamento della biblioteca in data 16.11.1999.

Si ritiene, pertanto di poter procedere al rilascio della "dichiarazione di interesse locale" per la Biblioteca della Fondazione Paolo Grassi, ai sensi della L.R. n. 58/81, demandando al Presidente della Giunta Regionale l'emissione del relativo decreto di riconoscimento di interesse locale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 - U.P.B. 05.02.01

Il Presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 8 della L.R. 22/79.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Beni Librari;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di dichiarare la Biblioteca della Fondazione Paolo Grassi di interesse locale, ai sensi della L.R. n. 58 del 4.12.1981;
- di demandare al Presidente della Giunta Regionale l'emissione del relativo Decreto di dichiarazione di "interesse locale" alla biblioteca della Fondazione Paolo Grassi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO, BENI CULTURALI,
BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI, SPORT

UFFICIO BENI LIBRARI

Via Gobetti, 26 - 70125 Bari

Tel. 080/5406535 - 6491- 6434 Fax 08015406535 - 6434

Relazione di accertamento presso la Biblioteca della Fondazione “Paolo Grassi” di Martina Franca ai sensi dell’art. 3 L.R. 58/81.

Il giorno 9-12-2004 le sottoscritte Anselmi Maria, Responsabile dell’Unità Operativa Biblioteche e Beni Librari e Santamato Anna, funzionarie dell’Ufficio Beni Librari, hanno effettuato un sopralluogo presso la biblioteca della Fondazione “Paolo Grassi” allocata provvisoriamente presso i locali del Convento di Santa Maria della Misericordia di Martina Franca, grazie ad una convenzione con la Fondazione Caracciolo - de’ Sangro, proprietaria dell’immobile.

Tanto, stante l’attuale indisponibilità dell’immobile di particolare pregio storico-artistico di proprietà della Fondazione “Paolo Grassi” presso l’ex Convento di San Domenico, adiacente a S. Maria della Misericordia, in Martina Franca, i cui lavori di restauro sono oramai in fase di appalto, a seguito della delibera della G.R. n. 175 del 28/6/2004, realizzando intorno alla biblioteca della Fondazione un articolato sistema culturale, orientato agli studi sul teatro e sulla musica, a supporto dei programmi artistici del Festival della Valle d’Itria.

Sulla base della accertata ammissibilità dell’istanza della istituzione bibliotecaria in quanto coerente con l’art. 2 della legge regionale 58/81 ed a seguito dell’accertamento effettuato, si è potuto constatare che la biblioteca è costituita da due locali e una sala conferenze con tavoli da consultazione. E’ dotata di un impianto di deumidificazione necessario per la conservazione del materiale librario. Alle finestre, sono apposte delle grate che garantiscono maggiore sicurezza ai locali della biblioteca.

Il patrimonio librario della Fondazione composto da 6.823 volumi, costituente il fondo originario, è stato catalogato etichettato e collocato in scaffali metallici a norma. Di detto patrimonio, il 54% riguarda la sfera dell’arte drammatica, della musica e dello spettacolo in generale, oltre ad una presenza importante di opere di letteratura, di poesia e di edizioni d’arte.

Circa il 24% del fondo è costituito da materiali non direttamente attinenti alle tematiche centrali per le finalità statutarie della fondazione, ma comunque significativi anche per la loro importanza a “raccontare” la figura di Paolo Grassi.

Al patrimonio riveniente dalla donazione della famiglia Grassi, si sono aggiunte nuove accessioni costituite dal “Fondo Gioconda De Vito” consistente in spartiti, lettere, riconoscimenti e dischi della grande violinista e dalle donazioni da parte di numerosi editori specializzate nel settore dello spettacolo.

La catalogazione, grazie alla dotazione di due computer, è stata realizzata interamente su supporto informatico e permette la consultazione del catalogo sul sito internet della Fondazione www.fondazionepaolograssi.it.

E' in corso la catalogazione, del materiale audiovisivo, composto da circa 900 dischi, a mezzo del software WinDJ, messo a disposizione dalla Discoteca di Stato - Museo dell'Audiovisivo di Roma.

Grazie alla collaborazione del CRSEC di Taranto/51, con il quale è stata sottoscritta una convenzione, la Biblioteca dispone dei servizi necessari alla consultazione ed è aperta al pubblico, in Vico Monacelle 1, dalle ore 9 alle 13 di martedì, mercoledì e venerdì e dalle 15 alle 18 di giovedì.

E' pronto per l'attivazione il collegamento SBN con il Polo della Biblioteca Provinciale di Brindisi, a seguito della delibera di Giunta Provinciale di Brindisi n. 272 del 21/9/2004.

Per tutto quanto premesso, si rileva che, il formale riconoscimento di "Interesse Locale" della Istituzione bibliotecaria può essere concesso.

I Funzionari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2005, n. 377

L. 560/93 – IACP di Foggia – Localizzazione interventi di E.R.P. (art. 31 lettere b, c, d della legge 05/08/1978 n. 457), per complessivi Euro 5.600.705,00, da realizzarsi con fondi rivenienti dall'alienazione alloggi relativa agli anni 2003 e 2004 (Euro 4.692.705,00) e con finanziamenti già localizzati con Del. di G.R. n. 1167/2000 per interventi in Foggia lotto 1 (Euro 516.000,00) e Manfredonia (Euro 392.000,00).

L'Assessore all'E.R.P. dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

- la legge 24/12/93 n. 560 detta norme in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- la succitata legge, all'art. Unico comma 13 stabilisce che i proventi delle alienazioni rimangono nella disponibilità degli Enti proprietari sul conto corrente di contabilità speciale presso la sezione provinciale di tesoreria dello Stato e possono essere utilizzati, su autorizzazione regionale, per quota del 20% per il ripristino di deficit finanziari e, per quota dell'80% per la realizzazione di interventi di E.R.P.

Dagli atti d'Ufficio risulta, tra l'altro che:

- su richiesta dell'IACP di Foggia, con provvedimento n. 52 del 09/03/2000, la Giunta Regionale localizzava con deliberazione n. 1167 del 19/09/2000, a favore dello stesso Istituto, i fondi resisi disponibili al reinvestimento relativi all'alienazione degli alloggi avvenuta negli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 per in importo complessivo di Lire 28.868.020.457;

- di seguito, la Giunta Regionale, con deliberazione 998 del 01/07/03, su successiva proposta formulata dall'istituto con provvedimento in. 14 del 28/01/03, localizzava, sempre a favore dell'IACIP di Foggia, interventi di erp da realizzarsi con i fondi rivenienti dall'alienazione alloggi relativa agli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002. per un importo complessivo di Euro 4.750.159,63 pari a L. 9.197.591.591.

Attualmente, con nota n. 373 dell'11/01/05, l'IACP di FOGGIA ha trasmesso la deliberazione n. 004 del 03/01/05 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ha richiesto alla Regione il riutilizzo dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi relativa agli anni 2003 e 2004, ammontanti a Euro 4.692.705,00 oltre che

la rilocalizzazione dei seguenti finanziamenti:

- 1) Foggia - lotto 1 - Via Scillitani: finanziamento Euro 516.000,00
- 2) Manfredonia: finanziamento Euro 392.000,00:

già localizzati con la succitata Deliberazione di G.R. n. 1167/2000, ma non pervenuti all'appalto (dal riscontro degli atti, si rileva che l'istituto, nelle premesse del succitato provvedimento commissariale n. 004/05, ha richiamato la deliberazione di G.R. di che trattasi, indicandola erroneamente coi n. 1054 del 4/8/2000 al posto del corretto n. 1167 del 19/09/2000).

Ai fini dell'utilizzo delle citate somme di Euro 4.692.705,00 + Euro 516.000,00 + Euro 392.000,00 per complessivi Euro 5.600.705,00 l'istituto, sulla scorta di quanto deliberato con il sopra richiamato provvedimento commissariale n. 004/05, propone "di effettuare, secondo i casi, per manutenzione straordinaria, miglioramento statico o recupero del proprio patrimonio edilizio (art. 31, lettere "b", "c", "d", legge 05/08/1978 n. 457), i seguenti interventi":

	COMUNE	LOTTO	INDIRIZZO	FINANZIAMENTO PARZIALE €	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO €
1)	ANZANO	76	VIA RIVERA	60.000,00	60.000,00
2)	APRICENA	490	VIA TOGLIATTI	100.000,00	100.000,00
3)	ASCOLI S.	412	VIA CERIGNOLA	70.000,00	70.000,00
4)	BOVINO	242/259	VIA BORGO NUOVO VIA MONTECASTRO	80.000,00	80.000,00
5)	CANDELA	338	VIA 4 NOVEMBRE	80.000,00	80.000,00
6)	CARAPELLE	347	VIA DEL SOLE	150.000,00	150.000,00
7)	CARPINO	496 e 257 per allacc. AQP	VIA D. TURCHI	100.000,00	100.000,00
8)	CERIGNOLA	411	VIA GRAN SASSO	170.000,00	
9)	"	416	VIA GRAN SASSO	245.000,00	
10)	"	150	VIE BOVINO/APRICENA/ S. SEVERO	140.000,00	
11)	"	157	VIA LUCERA	140.000,00	
12)	"	2847 e lotti vari per allacc. AQP	VIA SAVONA	125.705,00	820.705,00
13)	FOGGIA	193	VIA VALENTINI	80.000,00	
14)	"	193	" "	150.000,00	
15)	"	194	" "	150.000,00	
16)	"	195	" "	150.000,00	
17)	"	196	VIA CASTELLINO	150.000,00	
18)	"	202	VIA SBANO	150.000,00	
19)	"	265	VIA GOBETTI	170.000,00	
20)	"	520	VIA PARINI	150.000,00	
21)	"	3	VIA LUCERA	100.000,00	
22)	"	3/99	" "	100.000,00	
23)	"	505	VIA LUCERA	110.000,00	
24)	"	586-587-588	TRATTURO BICCARI	150.000,00	1.610.000,00
25)	LUCERA	3667	VIA ADAMELLO	150.000,00	
26)	"	400	VIA DE NICOLA	100.000,00	250.000,00
27)	MANFREDONIA	417	VIALE CARAVAGGIO	70.000,00	
28)	"	418	VIALE RAFFAELLO	150.000,00	
29)	"	424	VIALE BERNINI	170.000,00	
30)	"	447	VIALE GIOTTO	250.000,00	
31)	"	493-504	VIA B. ANGELICO	180.000,00	820.000,00
32)	ROCCHETTA	553	VIA P.d.Z.	100.000,00	100.000,00
33)	RODI GARG.	567	VIA CONVENTO	30.000,00	30.000,00
34)	S. MARCO IN L.	471	VIA BERLINGUER	100.000,00	100.000,00
35)	S. PAOLO CIV.	531	VIA BORSELLINO	100.000,00	
36)	"	386	VIA DON STURZO	100.000,00	200.000,00
37)	S. SEVERO	403/F e 465 per allacc. AQP	VIA L. FANTASIA I^ TRAVERSA	120.000,00	
38)	"	421	VIA FANTASIA I^ TRAVERSA	150.000,00	
39)	"	421	VIA FANTASIA II^ TRAVERSA	150.000,00	
40)	"	343	VIA S. BERARDINO	150.000,00	
41)	"	344	" "	150.000,00	720.000,00
42)	STORNARELLA	349	VIA E. FIERAMOSCA	80.000,00	80.000,00
43)	TORREMAGGIORE	397	VIA TOGLIATTI	80.000,00	
44)	"	443	VIA PIRANDELLO	80.000,00	160.000,00
45)	TROIA	180	VIA IGNAZIA	70.000,00	70.000,00
TOTALE					5.600.705,00

Tutto ciò premesso, visto quanto deliberato da Commissario Straordinario dell'IACP di FOGGIA con provvedimento n. 004 del 03/01/2005, si ritiene di poter condividere la proposta di localizzazione inoltrata alla Regione Puglia, consentendo all'istituto di Foggia di operare eventuali lievi modificazioni, trattandosi di programmi non definitivi. Le eventuali variazioni dovranno essere autorizzate direttamente dall'Assessorato all'ERP.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001:

Il presente provvedimento non comporta fondi che transitano attraverso il bilancio regionale.

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base. risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ed A.T., dott. Enrico SANTANIELLO;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Urbanistica A.T. ed E.R.P. riportate in premessa;
- di localizzare gli interventi edilizi proposti dall'IACP di Foggia da realizzarsi con i fondi della L. 560/93, destinati al reinvestimento per un importo di Euro 4.692.705.00, rivenienti dall'alienazione di alloggi erp relativa agli anni 2003 e 2004, oltre che dai finanziamenti già localizzati con delibera di G.R. n° 1167/2000 per interventi in Foggia lotto 1 (Euro 516.000.00) e Manfredonia (Euro 392.000,00), ma non pervenuti all'appalto;
- di consentire eventuali modeste variazioni delle localizzazioni di cui al prospetto innanzi riportato, trattandosi di programmi non definitivi; variazioni che dovranno preventivamente essere autorizzate direttamente dall'Assessorato all'ERP su circostanziata richiesta dell'IACP di Foggia;
- di assegnare a tutti gli interventi il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30/04/99, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- di attestare che il presente provvedimento non impegna fondi che transitano attraverso il bilancio regionale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



